



ISTITUTO COMPRENSIVO OSTRA

Viale Matteotti, 29 – 60010 Ostra (AN)

O S T R A T E G I E

R
G
A
N
I
Z
Z
A
Z
I
O
N
E

PER UNA SCUOLA
DEL TERRITORIO

Piano Triennale Offerta Formativa

2016/2019

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Ex articolo 1, comma 14, Legge N. 1077/2015
elaborato dal Collegio dei docenti unitario nella seduta del 14/01/2016.
Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15/01/2016.

Capitolo 1

IDENTITA' – AUTONOMIA - TERRITORIO

PREMESSA

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione, ha ridefinito la durata e le modalità di approvazione del POF, introducendo il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Il PTOF è il documento fondamentale che costituisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa di ogni singola scuola.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Infatti il PTOF assume come riferimento i primi due capitoli del POF 2015-2016 che sono a carattere generale e i capitoli tre, quattro e cinque più specifici, che vengono rivisitati annualmente.

Il PTOF ha valenza triennale ed è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico".

E' inoltre in relazione con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e con il PDM (Piano di Miglioramento) definito dalle scuole.

Gli anni di riferimento del PTOF sono: 2016/2017 – 2017/2018- 2018/2019.

La redazione del piano triennale dell'offerta formativa tiene conto delle innovazioni introdotte dalla normativa, in particolare dalla legge 107/2015, riguardo alla quale il Collegio docenti ha assunto specifiche **decisioni tecniche**:

- articolazione del monte ore annuale da dedicare a ciascuna disciplina e/o attività;
- individuazione delle risorse di organico potenziato;
- definizione degli ambiti progettuali;
- azioni di continuità, orientamento, sostegno, recupero e potenziamento, corrispondenti ai bisogni degli alunni;
- progettazione del Piano di Miglioramento;
- individuazione delle attività di aggiornamento/formazione da considerarsi obbligatoria, strutturale e permanente.

Il P.T.O.F. 2016-2019 assume indirizzi generali, educativi ed organizzativi a valenza triennale; sarà verificato e aggiornato, nella sua specifica caratteristica di flessibilità, a inizio di ogni anno scolastico (entro il 30 ottobre), in rapporto a :

- nuova normativa scolastica;
- esiti di rilevazione tra utenti e operatori nella periodica autovalutazione d'Istituto (RAV);
- osservazioni e rilevazioni del Gruppo di Coordinamento direttivo;
- analisi di congruenza tra finalità generali e risultati raggiunti, per gli aspetti di relativa competenza, tra Collegio dei docenti e Consiglio d' Istituto.
- esiti del Piano di Miglioramento.

Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti unitario dell'Istituto Comprensivo Ostra sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto d'indirizzo prot. n. 6569/A02 del 30/11/2015.

Lo stesso ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2015, ed è stato approvato dal consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 15-01-2016.

L'Istituzione scolastica assicura la piena trasparenza e pubblicità del PTOF attraverso la

pubblicazione sul sito web della scuola e sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136 della Legge 107/2015, nel quale saranno pubblicate eventuali revisioni del Piano Triennale.

A - CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Le scuole dell'Istituto Comprensivo sono ubicate nel territorio dei Comuni di Ostra e di Barbara, due centri in cui la storia rivive nelle piazze, negli angoli caratteristici, nei vicoli.

Di origine economica prevalentemente rurale, oggi, i prodotti delle loro molteplici attività agricole ed industriali contribuiscono a rendere più incisiva la presenza dei due paesi nella realtà marchigiana. Le manifestazioni culturali, le feste tradizionali, che vedono la partecipazione attiva della scuola, contribuiscono a far conoscere ai ragazzi il proprio territorio e a non dimenticare le "RADICI" del passato.

Nei due Comuni si registra un discreto livello occupazionale e di conseguenza un tessuto economico non particolarmente florido. Si nota tra i giovani laureati e diplomati una disponibilità a recarsi anche in paesi stranieri per stage formativi.

Le zone industriali ed artigiane, che si sono sviluppate costituiscono un beneficio economico che ha un riscontro positivo sul territorio.

Nell'ultimo decennio la popolazione è aumentata in quanto si è verificato un consistente flusso immigratorio specie dai paesi dell'Est Europa che ha evidenziato nuovi bisogni, quali l'inserimento e l'integrazione sociale (Ostra : *abitanti 6875 – stranieri 649*. Barbara: *abitanti 1338- stranieri 100*).

In particolare a Barbara si registra anche una significativa presenza di persone provenienti dall'Africa.

Attraverso la scuola, frequentata dai bambini, le famiglie extracomunitarie possono trovare un valido aiuto non solo come supporto linguistico, ma anche una risposta per facilitare le nuove relazioni sociali.

Entrambi i Comuni hanno messo in atto iniziative per favorire l'integrazione socio-culturale delle nuove famiglie residenti. L'attiva presenza di diverse associazioni culturali, sportive, musicali, ricreative e di impegno sociale, offre all'Istituzione scolastica la possibilità di interazione positiva in diversi settori. La reciproca collaborazione permette una maggiore integrazione delle attività all'offerta formativa della scuola.

Il Comune di Ostra è gemellato con la città tedesca di Markt Schwaben e ciò ha favorito scambi di natura culturale e turistica che si sono concretizzati in varie attività.

Si sta operando per proporre ulteriori scambi culturali, partendo innanzitutto dallo studio della lingua tedesca.

L'azione educativa, che mira alla crescita della persona, deve considerare fondamentale il contesto socio-economico-culturale, affinché l'apprendimento risulti significativo e si realizzi pienamente.

B - INDIRIZZI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2016/17, 2017/2018 e 2018/2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO	il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
VISTO	il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTO	l'art.14 del CCNL, commi 2, 3, 4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;
VISTO	l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
VISTO	il DPR n. 80 del 28 marzo 2013; ESAMINATO il piano dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2015/2016;
PRESA VISIONE	della nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
PRESO ATTO	delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
TENUTO CONTO	che l'Istituto Comprensivo Ostra negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché dalle offerte educative programmate sul territorio;
PRESO ATTO	che le norme contenute nella Legge n. 107/2015 devono ancora essere fatte oggetto di disposizioni successive anche di tipo amministrativo;
APPURATA	la necessità di apportare delle modifiche di integrazione al PTOF d'Istituto in particolar modo relative al PdM e alle strategie connesse ad esso;

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

gli elementi da "tenere insieme" sono:

- risorse dell'organico dell'autonomia (parte delle quali, soprattutto a regime, potranno essere individuate dalle scuole stesse entro i limiti generali dati) ;
- richieste del territorio e dell'utenza, in termini di " priorità ";
- previsione azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57);
- risultanze del RAV, in termini di cose che "devono " migliorare (il PTOF – Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 che mira alla

valorizzazione dell'autonomia scolastica DEVE TENER CONTO prioritariamente delle esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV – Rapporto di Autovalutazione -);

E CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

RISCONTRATO CHE

Il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali

Il Collegio dei Docenti elabora il POF sulla base di tali indirizzi

Il Consiglio d'Istituto approva

Il Dirigente Scolastico effettua le seguenti scelte di gestione e di amministrazione

ATTESO CHE

gli indirizzi del Piano vengono definiti **da Dirigente Scolastico** che, in proposito, **attiva rapporti** con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali:

- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “ Rapporto di Autovalutazione “, nonché dell'indice ragionato predisposto dal Dirigente Scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

VALUTATA la necessità di apportare delle integrazioni al PdM e alle attività connesse;

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19, i seguenti indirizzi e le seguenti nuove

integrazioni per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione previsto dai nuovi Ordinamenti. Il Piano dell'Offerta Formativa triennale deve comprendere:

- la VALORIZZAZIONE della DIFFERENZIAZIONE
- metodologica-didattica le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia, l'organico di potenziamento;
- assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (articolo 1 comma 16 L. 107/2015);
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione.
- LA PRESA D'ATTO e l'acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale in materia di istruzione e formazione ai fini della implementazione del Piano di Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286;
- realizzare in modo efficace e condiviso il piano di Miglioramento, formulato dal Nucleo Interno di Valutazione sulla base del rapporto di autovalutazione, attraverso la pianificazione nella scuola primaria e secondaria di 1° grado di obiettivi mirati di potenziamento e le conseguenti precise azioni da mettere in atto, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare secondo quanto previsto dal PdM;
- vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'Offerta formativa alla luce della loro coerenza con il PdM e della loro efficacia educativa didattica.
- SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, in modo da valorizzare il ruolo dell'ISTITUTO COMPRENSIVO nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- aderire alle iniziative sperimentali di certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, anno scolastico 2015/2016.
- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PdM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni sia FSE (Fondo sociale europeo) che FESR (fondo europeo di sviluppo regionale) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo agli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei e cioè:

- ASSE I ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema d'istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente
- ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.
- ASSE III CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della " governance " complessiva nel settore dell'istruzione.
- LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L. 107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003, e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR81/2009;

considerare la Pianificazione Educativa , Curricolare ed Extracurricolare finalizzata alla promozione:

- dell'educazione alla convivenza democratica
 - dell'alfabetizzazione culturale (competenze di base)
 - dello star bene a scuola
 - delle potenzialità individuali, valorizzando il contributo di ogni alunno per favorire il successo formativo di tutti;
 - far sì che ogni docente, pur nella riconosciuta libertà d'insegnamento,tenga in debita considerazione le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nella progettazione collegiale, in particolare che assuma nella propria programmazione i curricoli verticali delle discipline approvati dal Collegio dei Docenti;
 - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
 - documentare percorsi didattici ritenuti significativi, dalla progettazione alla realizzazione;
 - costituire e utilizzare una raccolta di " buone pratiche".
- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA- DIDATTICA POTRA' PREVEDERE:
 - La possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
 - Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
 - La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
 - Garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe ove possibile;
 - L'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009;
 - Possibilità di apertura nei periodi estivi;

- Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'Istituto in sinergia con gli Enti locali potrà promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici;
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività con pausa didattica per recupero e/o approfondimento;
- Unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PDP- PEI- PAI;
- Tempo flessibile;
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

- LA CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITA' INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEQUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO:

Priorità e traguardi

Esiti degli studenti: risultati scolastici

Descrizione delle priorità: ridurre i voti insufficienti, degli alunni della scuola secondaria di primo grado, proposti preliminarmente al consiglio di classe scrutinante da parte dei docenti.

Motivazione della scelta delle priorità.

Anche se la valutazione attribuita all'area relativa ai risultati scolastici è da considerare positiva, si ritiene di individuare quale priorità strategica dell'istituto un aspetto che non è stato possibile comparare con dati territoriali, in quanto è ricavato da un indicatore interno, costituito dal numero dei voti di consiglio attribuito al termine dell'anno scolastico dai consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Sulla base dei dati esaminati emerge che nell'a.s. 2013-2014 gli alunni ammessi alla classe successiva/esame di stato con voto di consiglio sono stati 41 su un totale di 178, pari al 23% del totale.

- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA attraverso attività didattiche riconducibili agli ambiti di progettazione:
- ESPRESSIVITA'
- CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E CULTURALE
- EDUCAZIONE ALLA PACE
- INNOVAZIONE METODOLOGICA
- AMBIENTE SALUTE E SICUREZZA
- PROGETTAZIONE TERRITORIALE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO

che si attueranno attraverso:

- un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità del POF;
 - l'ampliamento dell'Offerta Formativa come elemento di Identità dell'Istituto, da perseguire anche in collaborazione con Enti Locali, Associazioni, risorse del territorio;
 - la destinazione di risorse finanziarie alle attività progettuali rientranti nelle priorità deliberate dal Collegio dei Docenti;
 - attività in orario curricolare considerando la possibilità di avvalersi della consulenza e della collaborazione di esperti esterni; tale possibilità può essere parzialmente o totalmente a carico delle famiglie, purchè almeno il 90% abbia espresso la propria disponibilità;
 - la ricerca di modalità e forme per presiedere il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
- LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE che si attuerà attraverso:
 - IL POTENZIAMENTO E IL RECUPERO dell'educazione linguistica – Italiano, nel rispetto delle direttive INVALSI n. 74 e 75/2008 e della Direttiva Ministeriale 113/2007 – recupero degli apprendimenti nelle lingue straniere;
 - IL POTENZIAMENTO E IL RECUPERO della matematica e delle scienze, nel rispetto delle direttive INVALSI n. 74 e 75/2008 e della Direttiva Ministeriale 113/2007 – recupero degli apprendimenti;
 - IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE e delle attività linguistiche finalizzato alle certificazioni internazionali;
 - IL POTENZIAMENTO delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL;
 - IL POTENZIAMENTO della L2 per gli alunni per gli alunni stranieri;
 - IL POTENZIAMENTO della CITTADINANZA ATTIVA, INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE” (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi, e gli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
 - I VIAGGI D'ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO e ALTRO, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive, d'insieme, interculturali.

- LE ATTIVITA' DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Open Day, Accoglienza con famiglie e con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo ecc..., nonché la progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali Icali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei.
- PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO
 - promuovere il successo formativo di tutti gli allievi;
 - garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attuazione di valori della legalità e del rispetto degli altri;
 - migliorare la qualità dei processi formativi individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015;
 - individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alla esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.
- FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:
 - attivazione, nel rispetto della normativa vigente , appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO a favore dell'istituzione scolastica. Erogazione da parte delle famiglie di un contributo che servirà per la dotazione alle classi di strumenti didattici.
- CONTRIBUTO OBBLIGATORIO (assicurazione contro gli infortuni degli alunni).
- DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, i sopra citati Indirizzi generali, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a.s. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

C - SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/2015

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono stati sentiti Rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificato:

COMUNE DI OSTRA

Associazioni Sportive

S. Ostra calcio
Circolo Tennis Ravaglia
G.S.Casine
Polisportiva Ostra
G.S. Pianello
Velo Club Ciclo Cingolani
A.S.Ostrense Calcio a 5

Associazioni Culturali

"Laboratorio a scena aperta"
"Ostra Eventi"
"Proloco Ostra"
"Round Jazz"
"Rumori fuori scena"
"U.V.A"
Centro Culturale "Simona Romagnoli"
Circolo Culturale "La Gioconda"
Coro Polifonico Città di Ostra
Ostramondo
Banda Musicale Città di Ostra "Ovidio Bartoletti"
"Coro dell'antica città"
Gruppo fotografico "Ostra"

Associazioni settore Sociale/Ricreativo

A.D.M.O.
A.I.D.O.
A.V.I.S. – Sezione locale
Circolo A.C.L.I. – Vaccarile
Circolo FENALC
Comitato per il gemellaggio
Centro diurno "San Gregorio"
Circolo A.C.L.I. – Pianello "E. Biagetti"
"IL SALVAGENTE"
Circolo A.C.L.I. – FALCO Casine di Ostra
CROCE VERDE
H MUTA

COMUNE DI BARBARA

Associazione Artiglieri
Associazione di Volontariato onlus "DOUNAMANO"
Associazione "IL TINTINNIO"

Associazione onlus "IL GIARDINO DEI BUCANEVE"
Associazione onlus "LE BARBAMAMME"
PROLOCO
A.V.I.S.
A.V.U.L.S.S.
CARITAS
Banca Musicale Barbara-Ostra Vetere
BOCCIOFILA
Centro Sociale "Santa Barbara"
Confraternita "Santa Barbara"
FEDERCACCIA
Gruppo CORALE
Gruppo TEATRALE
Oratorio "SANTA BARBARA"
Società Ciclistica "ASD ENERGIA BARBARA"
LA S.P.I.G.A.
Società Sportiva "ILARIO LORENZINI"
UNITALSI

A seguito di tali contatti sono pervenute risposte dai seguenti Enti e Associazioni:

- Amministrazione comunale di Ostra;
- Amministrazione comunale di Barbara;
- "Coro dell'antica città di Casine di Ostra";
- Associazione teatrale "Rumori fuori scena";
- Associazione culturale "Brigata Montebodio";
- Associazione "Pro Loco" di Ostra;
- Centro diurno "La Giostra";
- Avis di Ostra;
- Circolo ACLI di Casine di Ostra;
- Associazione "Ostra Eventi";
- Polisportiva Ostra A.S.D;
- Associazione IL SALVAGENTE onlus.

Tutte le proposte sono riassumibili nell'offerta di collaborazione per la realizzazione a scuola e nel territorio di iniziative e attività afferenti allo specifico degli Enti Territoriali e delle associazioni proponenti.

Dopo attenta valutazione e tenuto conto delle risorse disponibili e della compatibilità con gli obiettivi vincolanti, è stato deciso di accogliere le offerte di collaborazioni, con modalità che saranno definite dalle scuole/classi che daranno seguito a quanto proposto.

LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Attraverso l'autonomia scolastica (D.P.R. n. 275/99 e legge 107/2015) ogni scuola progetta la sua connotazione nell'ambito dei propri strumenti di **flessibilità interna ed esterna**, destinati a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e valorizzarne le potenzialità.

Per affermare il ruolo centrale della scuola la suddetta legge di riforma afferma che l'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la sua organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico,

nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Nel processo di trasformazione in atto, che sta definendo una nuova "cultura dell'autonomia", l'Istituto ha progettato il modo per organizzare al meglio il raggiungimento degli obiettivi generali del processo educativo e degli obiettivi specifici di apprendimento.

L'autonomia scolastica, consentendo una nuova modalità di articolazione e di funzionamento degli organismi scolastici, ha permesso di perseguire una ripartizione di responsabilità tra il personale docente e non docente, una distinzione di funzioni, di specificità professionali, un uso più esteso della comunicazione tra le varie componenti.

All'interno del nostro Istituto operano già da alcuni anni diverse commissioni di lavoro, trasversali agli ordini di scuola e composte, quindi, da insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Queste commissioni hanno il compito di coordinare le attività che interessano tutto l'Istituto e costituiscono, di fatto, un'articolazione del Collegio dei docenti, perciò le loro proposte diventano un contributo fattivo al miglioramento dell'offerta formativa e all'innovazione delle pratiche educative.

FUNZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

I **GRUPPI DI LAVORO** che operano nel nostro Istituto sono:

1. **Coordinamento DIRETTIVO** : si occupa dell'elaborazione, della gestione e della verifica del Piano dell'Offerta Formativa, del coordinamento delle scuole, delle problematiche organizzative connesse all'erogazione del servizio scolastico curricolare ed extracurricolare.
2. **Gruppo di lavoro GLI** (Gruppo Lavoro per l'Inclusività) : gestisce le problematiche relative ai BES, alla disabilità e al disagio; incontri con UMEE.
3. **Gruppi di lavoro ELABORAZIONE CURRICOLI VERTICALI DELLE DISCIPLINE.**
4. **Gruppi di lavoro ELABORAZIONE PROVE DI VERIFICA.**
5. **Gruppo di lavoro INVALSI**: coordinamento delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni Invalsi.
6. **Nucleo interno DI VALUTAZIONE**: promuove e coordina il Piano di Miglioramento e l'elaborazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione).
7. **Gruppo di lavoro PIANO DI MIGLIORAMENTO**: dà attuazione al Piano di Miglioramento in stretto raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione.

AREE e FUNZIONI STRUMENTALI AL POF:

- Coordinamento di iniziative e attività per l'elaborazione, gestione e verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; collaborazione nella progettazione nel Piano di miglioramento previsto nel RAV; coordinamento del Piano di Formazione e aggiornamento e dei rapporti con il territorio.
- Sviluppo delle nuove tecnologie nelle scuole dell'Istituto, raccolta e documentazione di esperienze e progetti significativi; organizzazione e aggiornamento del sito web dell'Istituto.
- Coordinamento delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni INVALSI; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto; coordinamento del Piano di Miglioramento previsto dal RAV; coordinamento delle iniziative relative all'orientamento; referente rete AU.MI.RE.
- Coordinamento delle iniziative attinenti ai BES (DSA, disabilità, svantaggio); referente G.L.I. e nei rapporti interistituzionali relativi ai BES.
- Coordinamento delle attività relative alla raccolta e analisi dei risultati delle prove di verifica comuni e raffronto con i dati delle rilevazioni nazionali. Coordinamento delle iniziative relative alla continuità dei curricoli; coordinamento iniziative relative alla elaborazione di prove di verifica comuni.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa, di cui è dotata l'Istituto, mira al raggiungimento delle finalità delle scuole dell' Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, con l'intento di **ottimizzare le risorse professionali, strumentali e finanziarie**.

La struttura organizzativa si articola in tre aree:

Area dei Servizi Generali e Amministrativi

Si occupa della gestione amministrativa, finanziaria e dei servizi ausiliari.

Area degli Organi Collegiali

Sono gli organi di gestione democratica della scuola.

Si articolano in:

Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe che hanno il compito di:

- evidenziare i problemi;
- formulare proposte al Collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica.

Collegio dei docenti che ha la competenza di:

- elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (revisione annuale);
- programmare e valutare periodicamente i risultati complessivi dell'azione didattica;
- elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi formulati dal Dirigente Scolastico (Legge 107/2015).

Consiglio di Istituto che ha la funzione di:

- delineare il quadro generale delle necessità dell'Istituto;
- approvare il piano dell'offerta formativa (revisione annuale);
- attivare i rapporti interistituzionali per la predisposizione delle strutture e dei servizi finalizzati all'attuazione del PTOF;
- approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti (Legge 107/2015).

Area del supporto funzionale

I soggetti compresi in quest'area collaborano costantemente con il Dirigente Scolastico svolgendo compiti e funzioni specifici allo scopo di affrontare e proporre soluzioni a tutte le tematiche didattiche, pedagogiche, metodologiche e organizzativo-gestionali che, un sistema complesso qual è quello scolastico, si trova a dover assolvere.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DIRIGENTE SCOLASTICO

Obiettivi

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico per mezzo di un sistema organizzativo strutturato.

Destinatari

Personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo Ostra.

Contenuti

Assegnazione di funzioni organizzative specifiche al personale docente e ATA.

1. Supporto Organizzativo:

- Collaboratori Dirigente Scolastico (n.2)
- Coordinatori di plesso
- Coordinatori consigli di classe
- Coordinatori consigli di Interclasse/intersezione
- Docenti tutor per anno di formazione
- Addetti e preposti servizio protezione e prevenzione (riunioni)
- Riunioni UMEE
- Addetti alla comunicazione
- Responsabili del materiale inventariale.

2. Commissioni di lavoro e incarichi individuali.

Assegnazione di funzioni specifiche al personale A.T.A.

1. Supporto Organizzativo:

- Attività in orario eccedente
- Intensificazione.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

In ordine all'autonomia la Scuola assume decisioni di **flessibilità organizzativa** che riguardano:

1. Tempi

- Adattamento del **calendario scolastico** viste le esigenze espresse dal Collegio dei Docenti, approvato dal Consiglio d'Istituto.
- Diversificazione degli **orari di funzionamento** delle scuole, nel rispetto del monte ore annuo.
- Utilizzo delle **ore residue di contemporaneità**. Il Collegio dei docenti - sezione primaria - ha deliberato "che la quota oraria individuale eventualmente disponibile dopo la fase di assegnazione degli insegnamenti, verrà utilizzata dal docente interessato per la realizzazione di interventi didattici di recupero/potenziamento a favore degli alunni della classe, a meno di utilizzo per la sostituzione di docenti assenti (prioritario). A tal fine i docenti interessati inseriranno nel proprio orario di servizio una specifica postilla nella quale indicheranno le attività programmate nelle ore a disposizione". Alcune delle ore a disposizione sono state utilizzate per l'insegnamento della A.A. all'IRC.
- Servizio di accoglienza dei collaboratori scolastici per gli alunni i cui genitori ne facciano richiesta o che fruiscono del servizio scuolabus.

2. Spazi

- Accesso ai **laboratori** e alle **palestre** secondo un calendario settimanale, che tenga conto anche delle esigenze degli alunni di altre sedi.
- Fruizione di **spazi esterni** alle strutture scolastiche per attività motorie ed espressive, che richiedono locali più idonei.

3. Gruppo Classe

- Articolazione flessibile della classe, che in alcuni momenti può dar luogo a gruppi di apprendimento tra alunni di classi diverse per un miglior utilizzo delle risorse umane disponibili e per la realizzazione del Piano di Miglioramento.
- Progettare interventi mirati di recupero e di potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in alcuni periodi dell'anno scolastico, prevedendo la formazione di gruppi di livello e/o di interesse, anche a classi aperte.

SICUREZZA E SALUTE

L'Istituto Comprensivo Ostra, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008, educa alunni, insegnanti e personale ATA alla sicurezza in ogni suo aspetto.

L'educazione alla sicurezza si pone come una vera e propria azione educativa ispirandosi ai seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto;
- sviluppare la capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell'uomo;
- rispettare l'ambiente, conservando, cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio di tutti;
- adottare comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie che possano mettere a rischio l'incolumità delle persone.

Pertanto, a partire dalle attività che si svolgono a scuola, è importante sviluppare percorsi didattici che valorizzino le conoscenze necessarie alla valutazione e prevenzione dei rischi.

Tutte le discipline sono coinvolte in linea con il paradigma promosso dall'organizzazione mondiale della sanità, che accoglie in modo unitario tutti i temi del miglioramento delle condizioni di benessere psicofisico dell'uomo in tutti gli scenari in cui opera: la casa, la scuola, gli ambienti di svago, il mondo della produzione.

Nel corso dell'anno sono previsti interventi formativi e informativi riguardanti:

- alimentazione,
- educazione stradale;
- primo soccorso e BLS.

ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA

Ogni plesso dell'I.C. dispone di un piano di evacuazione degli edifici in caso di emergenza. In ogni struttura è presente un servizio interno per la sicurezza costituito dal preposto, da un addetto e da operatori della squadra antincendio e del servizio di primo soccorso, coordinati dal responsabile del servizio protezione e prevenzione.

Ciascuna unità operativa svolge periodicamente prove di evacuazione (almeno due volte per anno scolastico) per verificare la funzionalità del piano in ordine a:

- valutazione dei rischi;
- eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite e per quanto di competenza dell'Istituto Comprensivo;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- attuazione delle misure igieniche;
- organizzazione delle misure di:
 - emergenza;
 - primo soccorso;
 - antincendio;
 - evacuazione per pericolo grave ed immediato;
 - informazione e formazione.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO				
SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI		ORGANI COLLEGIALI		ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi		Collegio Docenti Unitario		Gruppo Coordinamento Direttivo
	N. 4 Assistenti Amministrativi		Scuola Infanzia	Dirigente Scolastico
	N. 14 Collaboratori Scolastici		Scuola Primaria	D.S.G.A.
			Scuola Secondaria di primo grado	N. 2 docenti collaboratori del DS
Servizio Protezione e Prevenzione		Gruppi di lavoro		Funzioni Strumentali al PTOF
	N. 8 Addetti S.P.P.		Coordinamento Direttivo	N. 7 coordinatori di plesso
	N.8 Preposti per il plesso			
	N.14 Preposti per laboratori			
	N. 27 Figure Sensibili Primo Soccorso		GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusività)	Funzioni Strumentali
	N. 30 Figure Sensibili Emergenza		Elaborazione curricula verticali	Coordinamento PTOF Piano di Miglioramento Formazione.- Aggiornamento Territorio
	N. 1 Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza		Elaborazione prove verifica	Invalsi - Autovalutazione di Istituto Orientamento
			Invalsi	Nuove tecnologie - Sito web Istituto
			Nucleo interno di Valutazione	Coordinamento GLI - Coordinamento BES
		Organi di Rappresentanza		Continuità per il curricolo
			Consiglio di Istituto	Prove di verifica comuni
			Consiglio di Intersezione	Raccolta e analisi prove di verifica e Rilevazioni Nazionali
			Consiglio di Interclasse	
			Consiglio di Classe	
			Comitato per la valutazione del servizio dei docenti	
			RSU	
			Consiglio di Disciplina Organo di Garanzia (solo Sc. Sec. 1° grado)	

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

DIREZIONE

Uffici della Direzione	
Sede	Viale Matteotti, 29 - 60010 Ostra
Telefono	071 68057
Fax	071 7989092
E-mail	anic81000q@istruzione.it anic81000q@pec.istruzione.it
Sito internet	http://www.iscostra.gov.it
Organizzazione dell'Ufficio	
Dirigente Scolastico	Alfio Albani
D.S.G.A.	Mirella Arcuri
Segreteria Amministrativa	n. 2 Assistenti Amministrativi
Segreteria Didattica	n. 2 Assistenti Amministrativi
Orario di funzionamento	Mattino: da lunedì a sabato ore 7.45 -13.45 Pomeriggio: mercoledì ore 14.00-17.00
Orario di apertura al pubblico	Mattino: da lunedì a venerdì ore 10.30-13.30 sabato ore 9.00-13.00 Pomeriggio: mercoledì ore 14.30-16.30 Periodi di sospensione delle lezioni: ore 9.00-13.00
Risorse strutturali	1 locale adibito a ufficio del Dirigente Scolastico 2 locali adibiti a ufficio di Segreteria
Principali dotazioni strutturali	Rete informatica costituita da 5 PC collegati ai servizi informativi del MIUR, con relative periferiche 1 fotocopiatrice in rete

PLESSI SCOLASTICI

SCUOLE DELL'INFANZIA							
Plessi	Previsioni a.s.2016-17		Previsioni a.s.2017-18		Previsioni a.s.2018-19		Orario di funzionamento
	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	
Ostra "Biancaneve" Via Carducci n.2 Tel. 071 7989886 e-mail: biancaneve@iscostra.gov.it	4	96	4	115	4	123	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
Casine "Peter Pan" Via Rossini , 9 - Ostra Tel. 071 688325 e-mail : casine@tiscalinet.it	3	69	3	81	4	89	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
Barbara "Arcobaleno" Via delle Mura 35- Barbara Tel.071 9674060 e-mail : scuolainfanzia-barbara@gmail.com	1	26	2	34	1	30	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
Totale	8	191	9	230	9	242	

SCUOLE PRIMARIE							
Plessi	Previsioni a.s.2016-17		Previsioni a.s.2017-18		Previsioni a.s.2018-19		Orario di funzionamento
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	
Ostra "G. Crocioni" Via Europa 15 –Ostra Tel 071 68205 e-mail : primariacrocioni@iscostra.gov.it	11	212	11	195	11	182	Classi a orario ordinario da lunedì a sabato : 7.55-12.25 Classi a tempo pieno da lunedì a venerdì:7.55-15.55 Mensa: 12.25-13.55
Pianello "Don A. Morganti" Via S. Girolamo 27 - Ostra Tel.071 688302 e-mail: pianello@iscostra.gov.it	5	89	5	103	5	104	Da lunedì a sabato 7.55 -12.25
Barbara "A. Fiorini" Via delle Mura 37 - Barbara Tel.071 9674169 e-mail primariafiorini@iscostra.gov.it	5	68	5	63	5	58	Lun-merc-ven: 7.55- 12.25 Mart-giov: 7.55-15.55 Mensa mart-giov: 12.55-13.55
Totale	21	369	21	361	21	344	

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO							
Plessi	Previsioni a.s.2016-17		Previsioni a.s.2017-18		Previsioni a.s.2018-19		Orario di funzionamento
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	
"Menchetti" Viale Matteotti, 31 – Ostra Tel 071 68028 e-mail: menchetti@iscostra.gov.it	9	174	9	160	9	171	Dal lunedì al sabato 8.05-13.05
Totale	9	174	9	160	9	171	

**ORGANICO DELL'AUTONOMIA
FABBISOGNO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO
PROIEZIONE TRIENNALE 2016-2019**

SCUOLA DELL'INFANZIA															
Plessi	Previsioni a.s. 2016-17					Previsioni a.s. 2017-18					Previsioni a.s. 2018-19				
	Sez	Alunni	di cui H	posti comuni	posti sost	Sez	Alunni	di cui H	posti comuni	posti sost	Sez	Alunni	di cui H	posti comuni	posti sost
Biancaneve	4	96	1	8	1	4	115	1	8	1	4	123		8	
Peter Pan	3	69	1	6	1	3	81	1	6	1	4	89	1	8	1
Arcobaleno	1	26		2		2	34		4		1	30		2	
TOTALE	8	191	2	16	2	9	230	2	18	2	9	242	1	18	1

SCUOLA PRIMARIA															
Plessi	Previsioni a.s. 2016-17					Previsioni a.s. 2017-18					Previsioni a.s. 2018-19				
	Classi	Alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sost	Classi	Alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sost	Classi	Alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sost
Crocioni	11	212	7	17	5	11	195	6	17	4	11	182	6	17	4
D. Morganti	5	89	3	6	2	5	103	3	6	2	5	104	3	6	2
Fiorini	5	68	3	7	2	5	64	3	7	2	5	58	1	7	1
TOTALE	21	369	13	30	9	21	362	12	30	8	21	344	10	30	7

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MENCHETTI"													
	Alunni			Cattedre									
	Classi n.	alunni n.	di cui H	Lettere	Matemat	Frances	Inglese	Tedesco	Arte	Tecnol	Musica	Ed Fisic	Sostegn
Previsioni a.s. 2016-17	9	174	13	5	3	12 ore	1+9 ore	6 ore	1	1	1	1	7
Previsioni a.s. 2017-18	9	160	13	5	3	12 ore	1+9 ore	6 ore	1	1	1	1	6
Previsioni a.s. 2018-19	9	171	8	5	3	12 ore	1+9 ore	6 ore	1	1	1	1	4

**ORGANICO DELL'AUTONOMIA
FABBISOGNO POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA**

PROIEZIONE TRIENNALE 2016-2019					
Previsioni a.s. 2016-17		Previsioni a.s. 2017-18		Previsioni a.s. 2018-19	
Posti comuni	Posti sostegno	Posti comuni	Posti sostegno	Posti comuni	Posti sostegno
5	1	5	1	5	1

UTILIZZO POSTI POTENZIAMENTO PER ANNO SCOLASTICO E PER POSTO COMUNE				
	Ore da prestare	Supplenze brevi	Piano di miglioramento	Ore di utilizzo
Posto comune	730	146	584	730

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROIEZIONE TRIENNALE 2016-2019						
Classi di concorso	Previsioni a.s. 2016-17		Previsioni a.s. 2017-18		Previsioni a.s. 2018-19	
	N. cattedre	Posti sostegno	N. cattedre	Posti sostegno	N. cattedre	Posti sostegno
A043 LETTERE	1		1		1	
A059 MATEMATICA SCIENZE	1		1		1	
A345 INGLESE	1		1		1	
A033 TECNOLOGIA	1		1		1	
SOSTEGNO		1		1		1

UTILIZZO POSTI POTENZIAMENTO PER ANNO SCOLASTICO E PER CATTEDRA				
Classi di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Piano di miglioramento	Ore di utilizzo
A043 LETTERE	600	120	480	600
A059 MATEMATICA SCIENZE	600	120	480	600
A345 INGLESE	600	120	480	600
A033 TECNOLOGIA	600	120	480	600

FABBISOGNO PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

PROIEZIONE TRIENNALE 2016-2019			
ORGANICO ATA	Previsioni a.s. 2016-17	Previsioni a.s. 2017-18	Previsioni a.s. 2018-19
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1	1	1
Assistenti Amministrativi	4	4	4
Assistenti tecnici (ar 02)	1	1	1
Collaboratori Scolastici	15	15	15

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'Istituto individua come prioritari i sotto elencati obiettivi formativi, scelti fra quelli proposti dalla Legge 107/2015 al comma 7 dell'articolo 1:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Tali obiettivi costituiscono il riferimento costante di tutte le attività curriculari ed extracurriculari programmate nelle scuole.

I docenti sono tutti impegnati ad assumerli come ineludibili nelle proprie pratiche e strategie didattiche.

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI DEI PLESSI

alla data di approvazione del PTOF

SCUOLE dell'INFANZIA				
Plesso	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
Ostra "Biancaneve"	1 stanza computer e fotocopie 4 aule 1 sala giochi 1 refettorio 1 cucina 4 locali servizi igienici 2 ripostigli 1 aula per attività laboratorio 1 stanza telefono	Giardino attrezzato con giochi	1 televisore 1 videoregistratore 1 videocamera 1 fotocopiatrice 1 microscopio 1 radioregistratore 1 impianto stereo 1 computer 1 struttura teatro polivalente 1 radioregistratore CD collegamento WF	
Casine "Peter Pan"	3 aule 1 palestra 1 aula computer e biblioteca per bambini 1 cucina 1 refettorio 1 aula accoglienza 2 locali servizi igienici piano superiore 1 locale servizi igienici primo piano	Giardino attrezzato con giochi	1 macchina fotografica digitale 1 fotocopiatrice 1 computer 1 videoproiettore e schermo 2 stampanti 1 scanner 1 masterizzatore 1 televisione 1 radioregistratore portatile con lettore CD 1 episcopio 1 telecamera 1 lettore DVD	
Barbara "Arcobaleno"	1 aula sezione 1 aula attività laboratorio 1 aula multimediale e piscina palline 1 salone per attività didattiche 1 refettorio 1 cucina 2 locali servizi igienici 1 palestra per attività motorie	Giardino attrezzato con giochi	1 macchina fotografica 1 televisore 1 lettore DVD (1 computer 1 attrezzatura palestra 1 piscina psicomotoria	

SCUOLE PRIMARIE				
Plesso	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
Ostra "Crocioni"	11 aule 8 locali servizi igienici 1 piccola palestra 2 locali servizi igienici 12 spogliatoi 1 locale per attrezzi 3 atri 2 ripostigli 1 aula insegnanti 1 refettorio 1 aula biblioteca 1 aula inglese 1 aula scienze/arte 1 aula lettura/gruppi 1 laboratorio informatica	Cortile	1 sintolettore philips 11 computer in rete locale 5 stampanti 1 scanner 1 sistema wireless 1 videoproiettore 1 videocamera 1 fotocamera digitale 6 LIM con notebook e videoproiettore 2 televisori 1 videoregistratore 1 lettore DVD 4 radiolettori cd portatili 6 notebook 1 amplificatore	5 LIM con notebook e videoproiettore Arredo per laboratorio scienze/arte(tavoli, sedie, armadi+arredo specifico per i due tipi di attività) Arredo per aula di lettura: tappetini, banchi, sedie 4 radiolettori cd portatili
Pianello "Don Morganti"	5 aule 1 piccola palestra 1 aula computer - audiovisivi 1 biblioteca 5 locali servizi igienici 2 ripostigli	Giardino attrezzato con rete per pallavolo	8 computer collegati in rete 3 stampanti 1 scanner 3 videoproiettore 3 LIM 1 televisore 1 antenna parabolica 1 lettore DVD 1 stereo 1 fax 2 lettori CD portatili 2 notebook	2 LIM Ampliamento laboratorio di informatica con 5 nuovi pc Allestimento aula polivalente: 2 pc, 1 portatile, 1 braccio per videoproiettore più schermo, 4 casse stereo, rete LAN, 2 armadi per biblioteca
Barbara "Fiorini"	5 aule aula inglese/multimediale/ biblioteca aula scienze aula computer 3 locali servizi igienici 1 ripostiglio 1 palestra	Cortile giardino attrezzato con giochi	7 pc portatili 1 fotocopiatrice 4 stampanti 2 scanner 3 LIM 1 lavagna luminosa 1 videoregistratore con DVD 1 modem 1 fax 1 rete internet 1 impianto hi-fi 1 TV color e 1 decoder 1 antenna parabolica 1 videocamera digitale 2 macchina fotografica 1 web cam 5 radioregistratore	3 LIM Allestimento laboratorio di lettura: arredi, tappeti e cuscini Allestimento aula multifunzionale: 2 tavoli da 8, scaffali bassi, tappeti, 6 postazioni con pc

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "MENCHETTI"				
Piano	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
Piano seminterrato	1 aula arte 1 aula musica 1 spogliatoio 1 palestra 3 locali servizi igienici 1 atrio	Cortile parcheggio	1 fotocopiatrice 10 LIM 2 fotocamere digitali 10 computer in rete + 2 stampanti + 2 scanner + 1 videoproiettore 1 pc comprensivo di video V7 e scanner + stampante 1 sistema wireless 1 pc + stampante 1 portatile + 1 videoproiettore 1 televisore + 1 videoregistratore 2 lettori DVD 1 impianto stereo 1 tastiera elettronica 5 lettori CD 1 microscopio 2 videocamere digitali 9 pc portatili per registro elettronico 3 TV digitali 1 impianto mixer	Rinnovo e ampliamento laboratorio informatica Allestimento laboratorio di scienze
Piano rialzato	3 aule scolastiche 1 aula professori 2 locali a uso dei docenti 1 ripostiglio 3 locali servizi igienici 3 locali a uso uffici			
Primo Piano	6 aule scolastiche 1 laboratorio di informatica 1 biblioteca 3 locali servizi igienici 2 locali ad uso aula speciale			

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il PNSD, adottato con il D.M. n. 851 del 27/10/2015, prevede tre direttrici di attività per le scuole:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche;
- formazione degli insegnanti.

In ordine alle linee guida sopra richiamate, sono state avviate le seguenti "azioni coerenti con il PNSD":

- individuazione e iscrizione sulla piattaforma del MIUR dell'"animatore digitale"; nello specifico è stato individuato l'insegnante che da parecchi anni svolge il compito di Funzione Strumentale per le tecnologie;
- progettazione e realizzazione nel prossimo triennio di specifici interventi formativi mirati a sviluppare le competenze digitali dei docenti e del personale di segreteria, oltre che a stimolare l'innovazione didattica;
- formulazione di un piano di acquisti di Lavagne Interattive Multimediali per completare la dotazione in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado;

- costituzione di un gruppo di lavoro per partecipare all' "Avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" e agli avvisi che saranno successivamente pubblicati dal MIUR;
- creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (aule "aumentate" dalla tecnologia – laboratori mobili).
- Per quanto riguarda il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in esecuzione del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il Ministero intende, attraverso il presente avviso e a seguito dell'acquisizione delle istanze e delle proposte progettuali, promuovere la realizzazione di *atelier creativi* e per le competenze chiave da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali del primo ciclo, favorendo esperienze di progettazione partecipata e di apertura al territorio.

La creazione di *atelier creativi* e per le competenze chiave per gli istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo persegue l'obiettivo per le suddette scuole di "*dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali*" (PSDN – Azione #7, pag.50).

PIANO OPERATIVO NAZIONALE (PON)

Il Piano Operativo Nazionale (PON) del MIUR punta a creare un sistema di istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo, offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

L'Istituto Comprensivo Ostra ha partecipato, con il progetto "**Per una scuola VI.VA. Vicino ai più fragili, Vitale e Aperta a tutti**", all'avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche".

Capitolo 2

CENTRALITA' DELL'APPRENDIMENTO E CURRICOLO DI SCUOLA

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

In base a quanto stabilito dalla Circolare applicativa sul sistema di valutazione triennale, lo scorso anno scolastico è stato chiesto ai singoli Istituti di elaborare un **Rapporto di autovalutazione (RAV)** per individuare priorità strategiche e i relativi obiettivi di miglioramento.

A tal fine, il nostro Istituto ha costituito un'unità di autovalutazione, composta dal Dirigente Scolastico, dal docente referente della valutazione e da cinque docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti.

Il nucleo interno di valutazione ha esaminato i dati presenti sulla piattaforma online, riservata ad ogni scuola e disponibile a partire da gennaio 2015.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2015 l'Istituto ha provveduto all'inserimento dei dati di sua competenza e a fine di marzo gli stessi dati sono stati restituiti con valori di riferimento esterni (benchmark).

Da marzo a giugno 2015 l'Istituto, sulla base dei vari dati e dei benchmark di riferimento, ha continuato nel processo di elaborazione del RAV. Al fine poi di compiere un'operazione trasparente, il RAV è stato pubblicato il 3 novembre 2015 sul portale "Scuola in chiaro" e sul sito dell'istituzione scolastica.

Di seguito si riporta la sezione finale del RAV nella quale sono evidenziati priorità e traguardi alla base del Piano di Miglioramento.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Priorità e traguardi.

Esiti degli studenti :

risultati scolastici

Descrizione della priorità:

ridurre i voti insufficienti proposti preliminarmente al consiglio di classe scrutinante da parte dei docenti.

Motivazione della scelta delle priorità.

Anche se la valutazione attribuita all'area relativa ai risultati scolastici è da considerare positiva, si ritiene di individuare quale priorità strategica dell'istituto un aspetto che non è stato possibile comparare con dati territoriali, in quanto è ricavato da un indicatore interno, costituito dal numero dei voti di consiglio attribuito al termine dell'anno scolastico dai consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Sulla base dei dati esaminati emerge che nell'a.s. 2013-2014 gli alunni ammessi alla classe successiva/esame di stato con voto di consiglio sono stati 41 su un totale di 178, pari al 23% del totale.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo.

inclusione e differenziazione

Descrizione dell'obiettivo di processo:

progettare interventi mirati di recupero e potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in due/tre settimane.

Come gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità.

L'obiettivo indicato concorre al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, attraverso la riorganizzazione periodica dell'attività didattica nelle scuole primarie e secondaria di I grado nell'Istituto. Tale riorganizzazione comporterà la costituzione di gruppi di livello di alunni di classi

diverse, consentendo per alcuni attività di recupero delle conoscenze di base delle discipline, per altri attività di potenziamento finalizzate alla valorizzazione delle attitudini personali e all'orientamento. In entrambi i casi verranno attivati interventi per riflettere in modo consapevole sulle diverse strategie relative al metodo di studio, al fine di migliorare gli apprendimenti disciplinari.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento, come previsto dalla Direttiva n° 11 del 2014, è parte di un processo valutativo che deve coinvolgere in modo "attivo e responsabile" le scuole, al fine di consentire a ciascuna istituzione scolastica la possibilità di "regolare il proprio servizio educativo".

Ogni scuola, infatti, per essere efficiente ed efficace, non può prescindere dalla progettazione di un Piano di Miglioramento, delineato in rapporto ai problemi emersi, alle loro ipotesi risolutive, alla messa in atto di strategie possibili e costruito in base al principio di fattibilità.

Per queste ragioni il Piano di miglioramento è stato predisposto in seguito ai risultati emersi da una dettagliata analisi di autovalutazione, effettuata durante lo scorso anno scolastico attraverso l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) da parte del Dirigente Scolastico e di un gruppo di docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola. Questa puntuale disamina, che ha investito i diversi settori in cui opera l'istituzione scolastica, ha offerto l'occasione di riflettere su quelli che sono i punti di forza e i punti di debolezza della nostra scuola. Il Nucleo interno di valutazione ha di seguito individuato l'area di maggiore criticità su cui operare e sulla cui base progettare il piano di miglioramento, che, come previsto dal Ministero dell'Istruzione, deve riguardare gli esiti degli studenti. Si è ritenuto di particolare significatività il numero di voti di consiglio assegnati nella Scuola Secondaria di primo grado anche nelle discipline orali, come si evince dalla seguente tabella.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MENCHETTI" SCRUTINI FINALI - A.S. 2013/2014 AMMISSIONE CON VOTO DI CONSIGLIO

ALUNNI				
alunni ammessi con voto di consiglio	classi prime	classi seconde	classi terze	TOTALE
	n.	n.	n.	n.
	9	20	12	41
di cui:				
1 disciplina	2	8	3	13
2 discipline	1	6	3	10
3 discipline	6	2	3	11
4 discipline		4	3	7
DISCIPLINE				
discipline con voto di consiglio	classi prime	classi seconde	classi terze	TOTALE
	n.	n.	n.	n.
Italiano	1	1	3	5
Inglese	4	7	1	12
Francese	2	7	4	13
Tedesco	0	4	2	6
Storia	4	8	4	16
Geografia	2	2	2	6
Matematica	3	6	8	17

Scienze	3	4	5	12
Tecnologia	0	0	0	0
Musica	3	2	0	5
Arte	0	0	1	1
ed.fisica	0	1	0	1
IRC	0	0	0	0
Comportamento	0	0	0	0
TOTALE	22	42	30	94
di cui:	n.	n.	n.	n.
voto proposto dal docente 4	0	5	2	7
voto proposto dal docente 5	22	37	28	87

È stata, pertanto, individuata come priorità strategica dal nostro Istituto la riduzione in modo significativo del numero dei voti di consiglio attribuiti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Tale priorità pone come traguardo triennale la riduzione del 30% degli alunni ammessi con voto di consiglio, mantenendo invariato l'andamento delle ammissioni alle classi successive.

L'obiettivo di processo si concretizza nel progettare interventi mirati di recupero e di potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in alcuni periodi dell'anno scolastico.

Il suddetto obiettivo concorre al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, attraverso la riorganizzazione periodica dell'attività didattica nelle Scuole Primarie e Secondaria di I grado dell'istituto. Tale riorganizzazione comporterà la costituzione di gruppi di livello di alunni di classi diverse, consentendo per alcuni attività di recupero delle conoscenze di base delle discipline, per altri attività di potenziamento, finalizzate alla valorizzazione delle attitudini personali e all'orientamento. In entrambi i casi verranno attivati interventi per riflettere in modo consapevole sulle diverse strategie relative al metodo di studio, al fine di migliorare gli apprendimenti disciplinari

Le scelte operate in questa direzione sono state oggetto di una strutturazione progettuale, di una osservazione e di una selezione degli elementi, capaci di orientare prescrittivamente i comportamenti individuali e di gruppo all'interno dell'istituzione scolastica. Per fare in modo che il Piano sia coerente con gli obiettivi prefissati, è stato necessario innanzi tutto riflettere sulle scelte educative, didattiche e organizzative da mettere in gioco, considerandoli non separatamente ma in modo sistemico.

I docenti coinvolti devono, pertanto, effettuare un'attenta pianificazione, nella quale stabilire procedure che tengano conto della definizione degli obiettivi e delle varie fasi di lavoro, dei risultati attesi, dell'indicazione dei soggetti, dei compiti, dei tempi, dell'analisi dei vincoli e delle risorse da reperire e da impiegare. Diventa, quindi, senz'altro prioritario progettare e lavorare nell'ottica di una condivisione più ampia possibile. In particolare i membri del gruppo di lavoro preposto al piano di miglioramento hanno anche il compito di negoziare e mediare nelle varie fasi di progettazione e nella successiva fase di verifica.

Come indicato nella suddetta direttiva è necessario prevedere, nell'ottica della trasparenza, opportune modalità di comunicazione, in modo da dare a tutti gli "stakeholder " (portatori d'interesse: studenti, genitori, insegnanti, ecc.) la possibilità di conoscere agevolmente quelli che sono i soggetti incaricati ad agire, le attività progettate e avviate, il loro andamento, i documenti elaborati.

In questo modo tutti gli interessati vengono messi nella condizione di verificare e valutare i risultati ottenuti in relazione al piano di miglioramento posto in essere.

Per questa ragione si ritiene di fondamentale importanza stabilire degli indicatori, come la pertinenza (l'attività deve riguardare aspetti effettivamente importanti e non disperdere le risorse su aspetti secondari e non problematici), l'utilità (l'attività deve essere finalizzata al miglioramento della funzionalità della scuola) e la scientificità (ogni processo deve avere una base di dati e informazioni esatti che si configura come una vera e propria attività di autoanalisi).

Tutto ciò richiede, oltre alla capacità di progettazione, una diffusa responsabilizzazione, poiché soltanto così la scuola può consolidare la propria natura di luogo in cui l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze avviene intenzionalmente e in modo progettuale e non casuale ed estemporaneo.

SCHEMA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2019

I ANNO (2016/2017) - Obiettivo 1

II ANNO (2017/2018) - Obiettivo 1

III ANNO (2018/2019) - Obiettivo 1

PRIORITÀ	Ridurre i voti insufficienti proposti preliminarmente al consiglio di classe scrutinante da parte dei docenti.
TRAGUARDO	Ridurre del 30% il numero degli alunni ammessi con voto di consiglio, mantenendo invariato l'andamento delle ammissioni alle classi successive.
OBIETTIVO DI PROCESSO	1) Progettare interventi mirati di recupero e potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in alcuni periodi dell'anno scolastico.
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di gruppi di livello a classi aperte. • Individuazione delle discipline che saranno oggetto di intervento potenziamento: Matematica, Inglese. • Utilizzo di approcci metodologici condivisi e di strategie didattiche laboratoriali. • Programmazione degli interventi per dipartimenti disciplinari. • Costituzione di gruppi di lavoro disciplinari per riflessioni e confronto sulle strategie didattiche utilizzate per favorire l'acquisizione negli alunni del metodo di studio (II anno).
SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria delle discipline interessate, docenti di sostegno e docenti dell'organico di potenziamento.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Intero anno scolastico, prevedendo interventi ravvicinati per ogni quadrimestre.
RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	Realizzare tutte le azioni previste con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Raccolta di prospetti organizzativi finalizzati a documentare l'attività svolta.

III ANNO (2018/2019) – Obiettivo 2

PRIORITÀ	Ridurre i voti insufficienti proposti preliminarmente al consiglio di classe scrutinante da parte dei docenti.
TRAGUARDO	Ridurre del 30% il numero degli alunni ammessi con voto di consiglio, mantenendo invariato l'andamento delle ammissioni alle classi successive.
OBIETTIVO DI PROCESSO	2) Progettare e realizzare attività finalizzate all'acquisizione di un efficace metodo di studio che rispetti gli stili cognitivi di ogni alunno.
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare percorsi di autoformazione coerenti con l'obiettivo di processo programmato.• Corsi di formazione per i docenti sulla metacognizione• Attività in classe utilizzando strategie metodologiche condivise.
SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Storia, Geografia, Scienze, Arte e Musica, docenti di sostegno e docenti dell'organico di potenziamento.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Intero anno scolastico.
RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	Realizzare tutte le azioni previste con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Raccolta di prospetti organizzativi finalizzati a documentare l'attività svolta.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

DOCENTI

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12 Legge 107/2015). La stessa Legge prevede che la formazione dei docenti di ruolo è obbligatoriamente permanente e strutturale. L'obbligatorietà della formazione si esplica nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Tenuto conto delle iniziative degli anni precedenti, della nota del MIUR del 08/01/2016 relativa a "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", degli obiettivi di miglioramento, degli indirizzi del Dirigente Scolastico e delle prescrizioni normative, si determina che il piano di formazione deve:

- A) considerare prioritaria la partecipazione di un numero ampio di docenti dell'Istituto alle azioni nazionali sui temi strategici individuati;

B) privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;

C) avere come filoni prioritari di formazione:

- il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze;
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD, ecc);
- l'innovazione didattica;
- lo sviluppo di competenze digitali nei docenti ;
- la formazione relativa alla sicurezza, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008;
- il miglioramento delle strategie didattiche per sviluppare le competenze degli alunni relative all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Ogni docente è impegnato a certificare a fine anno almeno 10 ore di formazione, oppure 30 ore nel triennio di validità del PTOF.

La scuola è impegnata a costruire progressivamente un sistema di autovalutazione della formazione, di validazione delle esperienze svolte, di sistemazione degli esiti verificati in un portfolio personale del docente che si arricchisce progressivamente nel corso del triennio del piano formativo di Istituto e di quello nazionale.

Il piano viene annualmente approvato dal Collegio dei Docenti, in base all'articolo 66 del CCNL con riferimento al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo e al Contratto Regionale concernenti la formazione del personale docente e A.T.A..

Nel prossimo triennio si prevede la prosecuzione delle seguenti iniziative di formazione.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN RETE

DIDATTICA DELLA MATEMATICA – M.I.R.

Il progetto di ricerca è realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Al percorso formativo partecipano insegnanti dell'Istituto. I docenti approfondiscono diversi aspetti della matematica, mettono a punto strategie più efficaci, nuove ed originali, cercano percorsi interdisciplinari e progettano le attività da realizzare nelle classi, nell'ottica di un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° Grado, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Il lavoro viene supportato dalla formazione condotta da docenti universitari esperti in didattica della matematica e dal gruppo RSDDM (Ricerca e Sperimentazione in Didattica della Matematica) dell'Università di Bologna.

DIDATTICA DELLA STORIA

Il percorso formativo è realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio. Si svolge attraverso la metodica della ricerca-azione e prevede incontri di formazione con esperti e lavori di gruppo per l'approfondimento e la riflessione metodologica e disciplinare. Partecipano docenti di scuola primaria e docenti di Scuola Secondaria di I grado.

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI FORMAZIONE ESTERNE

I Docenti possono aderire a iniziative di formazione proposte dall'Amministrazione Scolastica, dall'Università, da altri Istituti scolastici e da Enti autorizzati.

PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE S.O.F.I.A AMBITO 1

PERSONALE A.T.A.

Per il personale A.T.A. sono previsti:

- formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro destinata agli addetti al SPP e al RLS;
- interventi formativi per il personale assegnato alla prevenzione incendi e al primo soccorso;
- attività formativa specifica per profili tramite piattaforma SIDI;
- sviluppo delle competenze digitali nel personale dell'ufficio della Dirigenza Scolastica.

Saranno programmate e realizzate anno per anno attività di formazione coerenti con il piano triennale così come determinato nei punti A-B-C.

SVILUPPO COMPETENZE E ABILITA'

Da un'attenta osservazione della realtà socio-culturale e degli alunni delle singole scuole, emergono **bisogni formativi** di particolare rilevanza che costituiscono il punto di partenza della progettualità delle scuole, sia curricolare che extracurricolare:

1. *compensazione delle difficoltà di apprendimento e di comportamento che si manifestano in modo sempre più consistente;*
2. *miglioramento delle relazioni positive fra coetanei, per creare un clima positivo nell'ambito scolastico;*
3. *sviluppo del senso di responsabilità e solidarietà, in coerenza con i principi della educazione alla cittadinanza;*
4. *integrazione degli alunni stranieri immigrati e valorizzare l'apporto delle culture di provenienza;*
5. *potenziamento delle competenze nella comunicazione e nell'espressione orale, anche arricchendo il proprio patrimonio lessicale;*
6. *sviluppo della creatività come mezzo per esprimere la propria originalità in una società che si trasforma velocemente e che tende ad omologare;*
7. *potenziamento delle capacità autonome di apprendimento e di studio;*
8. *accoglimento delle richieste delle famiglie e del territorio di ampliamento dell'offerta formativa;*
9. *promozione dell'utilizzo consapevole e motivato delle tecnologie informatiche;*
10. *acquisizione della consapevolezza che l'ambiente va rispettato e migliorato in quanto patrimonio di tutti.*

FINALITÀ GENERALI

Dall'integrazione degli Indirizzi del Dirigente Scolastico, dei bisogni emersi dal territorio di appartenenza e delle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione **la Scuola si impegna a realizzare**, in orario curricolare ed extracurricolare, la propria attività ordinaria, attenendosi alle seguenti finalità generali, da considerare come impegno ineludibile dell'Istituzione scolastica nei confronti dei propri alunni.

1. "L'ambiente di apprendimento"

Creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, il valore dell'ascolto. Incoraggiare l'aiuto vicendevole, le forme di collaborazione e di interazione tra gli alunni. Utilizzare strategie didattiche inclusive. Contrastare tutte le manifestazioni di bullismo e cyberbullismo con interventi mirati e articolati.

2. "Educare alla cittadinanza"

Sviluppare le capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell'uomo. Promuovere l'autonomia di pensiero degli allievi.

3. "Autonomia e crescita"

Sostenere gli alunni nella crescita e nello sviluppo della propria autonomia psicofisica per acquisire conoscenze e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, come previsto dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nella Raccomandazione del 2006, "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente". Acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali. Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

Favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

4. "Promozione della persona"

Valorizzare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione (diversità, disabilità, o di svantaggio), di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità. Personalizzare e individualizzare il processo di insegnamento/apprendimento.

PIANIFICAZIONE EDUCATIVA

La **pianificazione educativa** elaborata dai docenti tiene conto delle esigenze degli alunni, delle famiglie, della realtà socio – culturale del territorio.

Il processo educativo si caratterizza nel progettare **percorsi adatti e significativi per i singoli allievi, tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua identità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.**

La Scuola, quindi, si pone nella sua specificità come istituzione che ha la funzione di:

- *assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, inteso come "pieno sviluppo della persona umana";*
- *maturare la disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire alla realizzazione di una società migliore;*
- *potenziare le capacità individuali per formare personalità autonome, creative e riflessive, in uno sviluppo armonico ed integrale della persona;*
- *promuovere il successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educative e formative;*
- *sollecitare tutte le capacità di un individuo, specialmente di coloro che sono "diversamente abili", valorizzando tutte le risorse disponibili per incoraggiare e promuovere progetti di sviluppo equilibrato;*
- *promuovere il valore delle culture diverse per sviluppare rispetto e solidarietà;*
- *favorire l'orientamento scolastico permettendo all'alunno di conoscere, sperimentare e sviluppare le proprie potenzialità;*
- *far comprendere il valore della memoria storica e delle tradizioni locali;*
- *sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.*

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ALLEGATO A al REGOLAMENTO di ISTITUTO
Parte integrante della Delibera n. 67 del 01/10/2008

Scuola Secondaria 1° grado "MENCHETTI" di OSTRÀ

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambe, stabiliscono una serie di accordi: per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione; per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori con gli alunni.

OBIETTIVI

- **Rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento e di apprendimento al fine di favorirne la reciproca comprensione e la collaborazione fra le parti;**
- **contribuire allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno;**
- **promuovere relazioni interpersonali corrette e rispettose delle diversità e dei ruoli;**
- **favorire la definizione e la condivisione fra Istituto e famiglia dei risultati attesi dell'alunno al termine del percorso scolastico.**

MODALITA'

La scuola predispone il modello di Patto Educativo di Corresponsabilità (di seguito PEC) che viene proposto ai genitori, di norma, al momento dell'iscrizione.

Per il primo anno viene trasmesso tramite gli studenti e restituito firmato da uno o entrambi i genitori e dallo studente.

Il PEC chiama in causa tre parti: scuola, alunni e genitori.

La scuola e i docenti si impegnano a:

1. **spiegare all'inizio di ogni anno scolastico le attività didattiche ed educative del Piano dell'Offerta formativa (POF) di Istituto che impegneranno l'alunno durante l'intero anno scolastico e le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare (attraverso la lettura attenta del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti);**
2. **comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;**
3. **motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e a valorizzare le proprie capacità e attitudini, spiegando loro il percorso formativo che devono compiere;**
4. **seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e rispettare le diversità;**

rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia, le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;

5. presentare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni singola disciplina;
6. presentare i criteri di valutazione, approvati dal Collegio dei docenti e formulati nel POF d'Istituto; favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione attraverso la comunicazione delle valutazioni ottenute nelle prove di verifica;
7. dare consegne chiare e precise, verificare lo svolgimento dei compiti utilizzando il momento della correzione come occasione formativa;
8. intervenire con la necessaria fermezza, per affermare il rispetto delle persone e delle cose, e per far osservare le norme della vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
9. verificare costantemente la presenza degli alunni, controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale e comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette";
10. verificare periodicamente il rispetto degli impegni reciproci, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati (efficacia del proprio intervento), i risultati conseguiti rispetto alle risorse impiegate;
11. instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con gli alunni e i genitori, nel rispetto assoluto della privacy, per evitare, o limitare, fraintendimenti e incomprensioni;
12. praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i genitori, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà.

I genitori si impegnano a:

1. prendere attenta visione del POF e del Regolamento di Istituto; per quel che riguarda la Scuola Secondaria di I grado, il Regolamento declina, in base alle specifiche esigenze della scuola, i principi fissati dal nuovo Statuto delle Studentesse e degli Studenti che in particolare individua delle sanzioni disciplinari più rigorose.
2. responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento di Istituto;
3. partecipare costantemente e attivamente alle assemblee dei genitori;
4. partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti affisso all'albo della scuola e comunicato alle famiglie, o tutte le volte che la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità;
5. sostenere e aiutare la comunità scolastica;
6. prendere conoscenza della progettazione educativa e didattica della classe;
7. parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;
8. favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale;
9. prendere visione e firmare comunicazioni scritte sul diario e giustificare per iscritto ogni assenza sul libretto scolastico;

garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione al materiale non necessario e/o vietato;

10. praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
11. instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni, e con tutto il personale della scuola;
12. far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità educativa per far comprendere l'errore ed evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
13. risarcire i danni che i figli abbiano recato alla struttura della scuola, alle attrezzature, al materiale didattico;
14. vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola.

Gli alunni si impegnano a:

1. essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente gli impegni di studio;
2. avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni il massimo rispetto;
3. mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento di Istituto;
4. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto;
5. utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola;
6. collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
7. spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola;
8. usare un linguaggio consono all'ambiente educativo.

ATTIVITA' CURRICOLARE

La progettazione curricolare mira al **raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze**. Alle singole scuole spetta il compito di predisporre il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, traducendo didatticamente gli **obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione**.

Ogni équipe-docente della scuola primaria e ogni consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, stabilisce in modo adeguato contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione dell'efficacia delle azioni didattiche affinché il suo intervento possa essere percepito da ciascun alunno e dalla sua famiglia importante e significativo. E' necessario considerare vincolanti le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti, in particolare i curricoli verticali di istituto, i Criteri Generali per la valutazione degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento e l'utilizzo della didattica per competenze. I docenti sono impegnati collegialmente e individualmente, nel rispetto della libertà di insegnamento, a dare attuazione agli indirizzi per le attività didattiche e formative della scuola, comunicati dal Dirigente Scolastico con proprio atto protocollo n. 6569/A02 del 30-11-2015.

In particolare saranno oggetto di costante attenzione gli indirizzi che richiedono: innovazione didattica, documentazione, inclusione, didattica per competenze e certificazione, utilizzo delle tecnologie digitali, attuazione dei principi di pari opportunità, realizzazione condivisa del Piano di Miglioramento.

Nel rispetto delle finalità generali della scuola i due segmenti scolastici dell'Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia e scuola del primo ciclo) perseguono **finalità specifiche** poste in continuità orizzontale (con l'ambiente di vita dell'alunno) e verticale (fra i due segmenti). Il curriculum si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola del primo ciclo d'istruzione.

Nella scuola secondaria l'ora di approfondimento in materie letterarie è destinata all'attività di narrativa, la cui valutazione confluisce nel voto di italiano.

FINALITÀ'

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** si pone la finalità di:

1. consolidare l'identità personale :

- *atteggiamenti di sicurezza;*
- *imparare a conoscersi;*
- *sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile;*

2. promuovere la conquista dell'autonomia:

- *fidarsi degli altri, saper chiedere aiuto, partecipare;*
- *avere fiducia di sé, portare a termine il proprio lavoro senza scoraggiarsi, godere nel fare da sé;*
- *esprimere con linguaggi diversi sentimenti ed emozioni;*
- *comprendere le regole della vita quotidiana, saper negoziare, governarsi;*
- *assumere atteggiamenti sempre più responsabili, partecipare alle attività collaborative, saper esplorare;*

3. sviluppare le competenze:

- *consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, espressive;*
- *riflettere sulla propria esperienza e saperla descrivere e comunicare con il linguaggio verbale, rievocando, narrando fatti significativi;*
- *organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, come raggruppare, comprare, contare, ordinare, orientarsi...;*
- *sviluppare la padronanza di trasferire le esperienze ed i saperi in campi diversi da quelli appresi;*

4. promuovere lo sviluppo della cittadinanza:

- *scoprire gli altri;*
- *disponibilità all'interazione costruttiva con gli altri;*
- *interiorizzazione e rispetto dei valori condivisi;*
- *primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;*
- *cura di sé, degli altri e dell'ambiente;*
- *sapere gestire il contrasto con il dialogo;*
- *guidare al primo riconoscimento di diritti e doveri.*

La **SCUOLA DEL PRIMO CICLO** si pone la finalità di:

1. promuovere il pieno sviluppo della persona:

- *rimuovere in concorso con altre istituzioni ogni ostacolo alla frequenza;*

- *facilitare l'accesso alle persone con disabilità;*
- *combattere evasione e dispersione;*

2. elaborare il senso della propria esperienza:

- *capire se stessi;*
- *prendere coscienza delle proprie potenzialità e risorse;*
- *imparare a gestire le emozioni;*
- *sviluppare senso di responsabilità;*
- *sviluppare atteggiamenti positivi e pratiche di collaborazione;*
- *promuovere il pensiero analitico e critico;*
- *coltivare la fantasia e il pensiero divergente;*

3. acquisire gli alfabeti di base della cultura:

- *sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;*
- *acquisire un'approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze;*
- *promuovere l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;*

4. promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva:

- *prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente;*
- *conoscere e rispettare i valori condivisi;*
- *essere capaci di collaborare;*
- *acquisire il senso di legalità e di etica responsabile;*
- *prevenire e contrastare il bullismo, il cyberbullismo e più in generale ogni forma di violenza, promuovendo l'accettazione di ogni diversità: di etnia, di religione, di caratteristiche psicofisiche, di identità di genere.*

PTOF TERRITORIALE

Proposte di collaborazione e progetti tra scuola e:

- Comune
- Enti privati
- Associazioni locali

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI – FLESSIBILITA' DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

I campi di esperienza

Il sé e l'altro	Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
Il corpo e il movimento	Identità, autonomia, salute
Immagini, suoni, colori	Gestualità, arte, musica, multimedialità
I discorsi e le parole	Comunicazione, lingua, cultura
La conoscenza del mondo	Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Le tre scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto dei criteri comuni per ciò che riguarda la formazione delle sezioni, considerano le esigenze della propria realtà.

- La Scuola "Biancaneve" è composta da quattro sezioni eterogenee per due fasce d'età.
- La Scuola "Peter Pan" è composta da tre sezioni eterogenee per tre fasce d'età.
- La Scuola "Arcobaleno" è composta da una sezione eterogenea (3-5 anni).

Dopo un periodo iniziale dedicato al Progetto Accoglienza, nelle Scuole dell'Infanzia iniziano le attività didattico – educative.

Organizzazione della giornata

Dalle ore 7.55 alle 9.15/9.30 il tempo è dedicato all'accoglienza degli alunni che avviene nella sala giochi o nelle sezioni per privilegiare la socializzazione. Subito dopo segue il momento della merenda e poi iniziano le attività didattiche. Ogni Scuola privilegia il lavoro nel piccolo e grande gruppo, omogeneo o eterogeneo in base alle finalità educative prefissate.

Il lavoro per gruppi viene facilitato dalla contemporaneità delle insegnanti di sezione.

Dopo le attività didattiche viene prestata attenzione ad uno dei momenti di routines molto importanti (andare in bagno – lavarsi le mani – andare a pranzo) perché altamente educativi per lo sviluppo dell'autonomia e l'interiorizzazione delle regole.

Nel primo pomeriggio viene privilegiato il gioco libero utilizzando i vari ambienti presenti nella scuola (giardino, sala giochi.....) per poi rientrare in sezione e proseguire con le attività laboratoriali.

Dalle ore 15.20 alle 16.00 è il tempo dell'uscita con i genitori o utilizzando gli scuolabus comunali.

Accoglimento dei bambini anticipatari

L'orario sarà esclusivamente antimeridiano, di norma senza mensa, fino al compimento dei 3 anni.

Dopo il compimento dei 3 anni i bambini saranno ammessi alla frequenza per l'orario intero.

La frequenza è subordinata alla presenza di posti e avviene tramite lista di attesa.

I nati nei mesi di gennaio e febbraio sono ammessi alla frequenza a partire dalla metà di ottobre; i nati nei mesi di marzo e aprile sono ammessi alla frequenza dalla metà del mese di gennaio.

ACCOGLIENZA SCUOLE DELL'INFANZIA

MOTIVAZIONI

Entrare nella scuola dell'Infanzia rappresenta per i bambini una tappa importante della loro vita.

La maggior parte di loro si allontana per la prima volta dalla famiglia, fuori dalla propria cerchia ristretta, costituita quasi sempre da volti conosciuti e deve confrontarsi con altri luoghi, tempi, regole, adulti e bambini che hanno valori e abitudini di vita spesso differenti da quelli del proprio ambito familiare. E' un salto notevole rispetto alle proprie abitudini: per il bambino è la conferma della sua crescita, per il genitore significa riconoscere al figlio esigenze relazionali e comunicative più ampie.

L'obiettivo principale dei primi giorni di scuola è costituito dal bisogno di instaurare un clima sereno e rassicurante. E' indispensabile creare un'atmosfera piacevole che dia a tutti la certezza di essere accolti ed amati. Accogliere un bambino è accogliere anche le sue aspettative, i suoi progetti, la sua vita affettiva, costruendo una didattica basata sulla vita reale, sul quotidiano e sulle reali richieste.

E' compito dell'insegnante offrire ai bambini una vasta gamma di stimoli e di messaggi, spingendoli verso gli apprendimenti e le relazioni con serenità, fiducia e curiosità, in un contesto a loro misura, respirando un clima sociale positivo e di ascolto.

E' questo il trampolino di lancio che li proietterà verso gli altri, alla scoperta dell'amicizia e della gioia di vivere insieme. Questi sono i motivi dell'importanza accordata nella nostra pratica educativa all'inserimento del bambino nella scuola dell'infanzia e alla costruzione di un buon rapporto tra i genitori e gli educatori, come condizione propedeutica e facilitante il successivo buon adattamento del bambino nel contesto educativo.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Sulla base dell'esperienza e della propria organizzazione la scuola propone alle famiglie precise modalità per favorire l'inserimento dei bambini:

- invito ai genitori dei nuovi iscritti e ai bambini ad una visita preliminare degli ambienti, nel mese di giugno, per un primo incontro-conoscenza con le insegnanti e per fornire le informazioni sull'organizzazione scolastica;
- formazione delle sezioni a carattere provvisorio per le prime due settimane dall'inizio della scuola;
- assemblea generale docenti-genitori da tenersi nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola, durante la quale verrà presentato un foglio-notizie per conoscere gli interessi dei bambini, le sue abitudini, eventuali problemi. Tale foglio verrà compilato dai genitori e costituirà una traccia per il primo colloquio con le famiglie;
- il tempo di accoglienza avrà la durata di tre settimane. Nei primi giorni di scuola il tempo di permanenza del bambino di tre anni sarà molto flessibile, adeguato ai tempi di ogni singolo.

1^a settimana: la scuola è aperta nel solo turno antimeridiano.

2^a settimana: orario antimeridiano senza mensa per i nuovi iscritti cercando di rispettare i tempi e i modi di ogni singolo bambino. Orario 8.00-16.00 per il gruppo di bambini di 4 e 5 anni. Per agevolare l'inserimento dei bambini di 3 anni si ritiene utile una maggiore compresenza delle insegnanti nel turno antimeridiano e un conseguente accorpamento (ove è possibile) degli alunni delle sezioni nel turno pomeridiano.

A partire dalla 3^a settimana i bambini potranno frequentare l'orario completo (casi particolari saranno affrontati con le famiglie). Particolare attenzione e sensibilità sarà riservata all'inserimento dei bambini con difficoltà, handicap o situazioni problematiche, coinvolgendo negli interventi tutto il personale docente e ausiliario. Anche l'inserimento e l'interazione dei bambini stranieri e di culture diverse sarà affrontato con la giusta sensibilità, evitando qualsiasi discriminazione, ma valorizzando le diversità intese come risorse culturali condivisibili.

FINALITA'

- Attenzione al nuovo e all'ambiente
- Flessibilità di spazi, tempi e situazioni educative
- Attenzione all'assimilazione di regole e di valori, rispettando le diversità di ciascuno
- Osservazione dei comportamenti per aiutare l'inserimento nella scuola

OBIETTIVI

- Superare il distacco dalla famiglia
- Conoscere gli adulti presenti a scuola
- Conoscere gli altri bambini
- Prima conoscenza degli spazi della scuola
- Rivolgersi agli adulti e/o agli altri bambini per fare richieste
- Utilizzare correttamente i servizi igienici e le cose personali
- Avvicinarsi ai giochi e ai materiali della scuola spontaneamente, comprenderne l'uso appropriato
- Partecipare a giochi organizzati
- Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica
- Primo approccio alle tecniche espressive più facili (disegno, digito-pittura, incollaggio)

METODOLOGIA

In questo periodo sarà curata particolarmente l'organizzazione strutturale e funzionale degli spazi presentati per fornire risposte adeguate e multidirezionali alle esigenze del singolo e del gruppo. Esse costituiscono una prima e determinante opportunità perché l'impatto con la scuola sia ricco di sicurezza, sollecitante e capace di favorire diverse percorribilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi sarà effettuata dagli insegnanti attraverso l'osservazione degli alunni, le conversazioni, i giochi.

Le tre scuole dell'Infanzia, Ostra, Casine e Barbara, hanno realtà diverse tra loro, le insegnanti si riservano per questo di adattare il progetto, valutarne la validità, i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate. Le proposte di miglioramento saranno discusse e valutate sia negli incontri collegiali tra docenti, sia nelle successive assemblee dei genitori.

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti ha determinato i criteri per la costituzione degli ambiti disciplinari e la quantificazione (max e min) del monte ore annuale delle discipline:

- rispetto delle aree disciplinari previste dalle Indicazioni per il Curricolo;
- non attribuzione al medesimo docente dell'ambito linguistico e matematico;
- dove possibile attribuzione delle altre discipline anche ad altri docenti dell'équipe pedagogica;
- individuazione di un docente dell'équipe pedagogica con compiti di coordinamento didattico e organizzativo, cosiddetto "prevalente".

Orario min-max delle discipline calcolato su monte ore annuale					
Ambiti culturali		Classi a tempo ordinario			Classi a tempo pieno
		Crocioni – Don Morganti			Crocioni
		1 [^]	2 [^]	3 [^] -4 [^] -5 [^]	1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	ore	7	7	6 o 7	8
Inglese	ore	1	2	3	2 o 3
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	ore	2	2	2	2
Geografia	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2	2
Matematica	ore	6	6	6	7
Scienze	ore	1 o 2	1 o 2	1	1.30 o 2
Musica	ore	1 o 2	1 o 2	1	1 o 2
Tecnologia	ore	1	1	1	1.30 o 2
Arte e Immagine	ore	1 o 2	1 o 2	1	2
Educazione Fisica	ore	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	ore	2	2	2	2
TOTALE	ore	27	27	27	32.30 + 7.30 mensa

Orario min-max delle discipline calcolato su monte ore annuale				
Ambiti culturali		Classi a tempo ordinario		
		Fiorini		
		1 [^]	2 [^]	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	ore	7	7	6 o 7
Inglese	ore	1	2	3
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	ore	2	2	2
Geografia	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2
Matematica	ore	6	6	6
Scienze	ore	1 o 1.30	1 o 1.30	1 o 1.30
Musica	ore	1 o 2	1 o 2	1
Tecnologia	ore	1 o 1.30	1 o 1.30	1 o 1.30
Arte e Immagine	ore	1 o 2	1 o 2	1
Educazione Fisica	ore	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	ore	2	2	2
TOTALE	ore	27.30 + 2.00 mensa	27.30 + 2.00 mensa	27.30 + 2.00 mensa

N.B. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nella disciplina Storia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei Docenti ha approvato la seguente consistenza oraria settimanale del curriculum obbligatorio.

Orario delle discipline calcolato su monte ore annuale	
Italiano	ore 5
Approfondimento materie letterarie (Narrativa)	ore 1
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	ore 2
Geografia	ore 2
Matematica	ore 4
Scienze	ore 2
Tecnologia	ore 2
Lingua Inglese	ore 3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Tedesco)	ore 2
Arte e immagine	ore 2
Musica	ore 2
Educazione Fisica	ore 2
Religione (o attività alternativa)	ore 1
TOTALE	ore 30

N.B. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nella disciplina storia (art. 5, comma 6; D.P.R. 89/2009)

CONTENUTI - STRATEGIE – FLESSIBILITA' DIDATTICA

Nella scelta dei contenuti, definiti in modo dettagliato dai docenti e concordati nei vari Organi Collegiali, andranno privilegiati i seguenti criteri:

1. l'essenzialità
2. la rispondenza a bisogni ed interessi degli alunni
3. la chiarezza
4. l'interdisciplinarietà
5. la verificabilità.

Le attività curriculari ordinarie ed extracurricolari di ampliamento dovranno sviluppare con coerenza gli obiettivi prefissati.

A scuola, pertanto, si dovranno:

- **alternare** lezioni frontali, lavori di gruppo (apprendimento cooperativo) e attività di didattica laboratoriale;
- **prevedere** tempi adeguati di svolgimento delle diverse tipologie di lavoro, all'interno di ogni disciplina;
- **organizzare** uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre;
- **adottare** modalità di lavoro su classi aperte e gruppi di livello per la realizzazione di una didattica realmente ed efficacemente individualizzata e personalizzata;
- **personalizzare gli apprendimenti** anche attraverso attività aggiuntive di recupero e potenziamento;
- **praticare** una didattica inclusiva.

CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

L'attività relativa alla continuità e all'orientamento si articola in alcune fasi che si succederanno durante il corso dell'anno scolastico:

- continuità scolastica : scuola infanzia – primaria – secondaria 1° grado;
- supporto all'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

CONTINUITA'

La continuità educativo-didattica tra i vari ordini scolastici è un lavoro fondato sulla cooperazione, reciprocità e condivisione. L'Istituto Comprensivo attiva iniziative con le seguenti modalità:

RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

- Incontro preliminare tra insegnanti dei due ordini di scuola per analizzare la programmazione e l'organizzazione scolastica al fine di individuare possibili elementi di continuità didattica sui quali avviare un progetto di accoglienza.
- Visita degli alunni delle scuole dell'infanzia alle scuole primarie per conoscere l'edificio e gli insegnanti, con predisposizione di attività comuni.
- Progetti specifici da realizzare nel corso dell'anno.
- Utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni.

RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Visite degli alunni delle scuole primarie di Ostra alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni (partecipazione ad alcune lezioni in aula: francese, tedesco e scienze). Gli alunni saranno divisi in tre gruppi eterogenei delle due scuole anche per potersi conoscere.
- Incontri tra i docenti dei due gradi di scuola per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc....

GRUPPI DI LAVORO PROVE DI VERIFICA di: IRC – Musica - Educazione fisica – Arte – Tecnologia - Lingue straniere Tedesco e Francese.

Sarà portato a termine il repertorio di prove condivise di IRC, musica, educazione fisica, arte, tecnologia, lingue straniere tedesco e francese, a partire dalla prima della scuola primaria fino alla terza della scuola secondaria di primo grado, partendo dal curricolo verticale elaborato e dalle prove di verifica già realizzate. I docenti di IRC, musica, educazione fisica, arte, tecnologia, lingue straniere tedesco e francese della scuola primaria e secondaria si riuniranno per classi parallele per elaborare le prove.

<i>Destinatari</i>	Gruppi di lavoro e commissioni.
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Revisione, realizzazione di nuove prove di verifica comuni e condivise dalla classe prima della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.
<i>Breve descrizione</i>	I docenti delle classi parallele si ritrovano ed elaborano le prove per ogni classe.
<i>Realizzazione:</i>	
<i>Orario</i>	Extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre a giugno degli anni interessati

GRUPPI DI LAVORO : CURRICOLO VERTICALE di Musica - Educazione Fisica – Arte – Tecnologia – Lingue straniere Tedesco e Francese

Saranno elaborati i curricoli verticali di Musica - Educazione Fisica – Arte – Tecnologia – Lingue straniere Tedesco e Francese dell'Istituto Comprensivo Ostra, alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, per assumere e contestualizzare i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento previsti dal documento nazionale in modo da fornire un percorso organico e continuo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Per la realizzazione di questi nuovi curricoli d'Istituto saranno costituiti gruppi di lavoro che vedranno coinvolti i docenti che insegnano le discipline sopra indicate nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.

<i>Destinatari</i>	Gruppi di lavoro e commissioni
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Estrapolazione dei nuclei fondanti delle discipline2. Individuazione dei traguardi delle competenze per ogni periodo didattico3. Rielaborazione delle indicazioni per il curricolo4. Realizzazione di un curricolo verticale e continuo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado5. Organizzazione dell'insegnamento in modo progressivo e sistemico
<i>Breve descrizione</i>	Gli insegnanti, nell'ottica della realizzazione dei curricoli verticali, si confrontano e socializzano conoscenze, percorsi e programmazioni.
<i>Realizzazione:</i>	
<i>Orario</i>	Extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre a giugno degli anni interessati

ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è un insieme di attività che mirano ad osservare lo sviluppo cognitivo e psicologico dei bambini, a formare e potenziare nei ragazzi capacità che permetteranno loro di scegliere in modo più consapevole il proprio futuro scolastico, formativo e professionale.

L'Istituto Comprensivo sviluppa le proprie attività di orientamento prevalentemente in due direzioni:

- ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientamento formativo tende a rafforzare, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, la preparazione degli alunni, lo sviluppo delle loro capacità di scelta, la consapevolezza di inclinazioni, interessi, competenze, conoscenze maturate ed acquisite. Sono interessati tutti i docenti che, attraverso le diverse discipline, sviluppano nell'alunno una migliore conoscenza di sé, delle proprie possibilità e potenzialità.

E' previsto un progetto specifico dal titolo "La maturazione dell'identità personale", rivolto agli studenti frequentante la terza classe della scuola secondaria di primo grado, alle rispettive famiglie e ai docenti delle classi interessate, coordinato da una psicologa in qualità di esperta esterna.

Gli obiettivi del progetto sono:

- ✓ contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita futura, attraverso azioni di tipo formativo e informativo che si integrano degli apporti di genitori, insegnanti ed istituzioni esterne;
- ✓ prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico-professionale soddisfacente;
- ✓ favorire il potenziamento dell'autonomia, dell'auto-decisione e dei processi di autoregolazione dell'apprendimento e della motivazione;
- ✓ stimolare la capacità di comprensione, analisi e valutazione dell'ambiente e della realtà in cui si vive;
- ✓ favorire la formazione delle capacità di sapere, saper e saper essere integrando personalità e professionalità;
- ✓ contribuire ad abbassare gli indici di dispersione scolastica.

- **ORIENTAMENTO INFORMATIVO**

E' rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre del prossimo triennio si prevedono varie fasi:

- ✓ realizzazione di incontri con i delegati delle scuole secondarie di secondo grado. Gli incontri si svolgeranno nella palestra della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto in due giornate distinte: in una intervverranno i Licei, nell'altra gli Istituti professionali e tecnici. Ogni scuola intervenuta allestirà un banchetto con materiale informativo: gli alunni delle tre classi terze secondarie di primo grado, a turno, si recheranno in palestra per visitare i banchetti allestiti. Gli incontri saranno aperti anche ai genitori;
- ✓ utilizzo di schede di osservazione dei processi di maturazione dell'alunno per elaborare il consiglio orientativo;

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "Crocioni" di Ostra e "Don Morganti" di Pianello incontreranno gli insegnanti di lingua tedesca e francese in occasione della scelta della lingua straniera che sono chiamati a fare contestualmente all'iscrizione.

CURRICOLI VERTICALI DI ISTITUTO

Il Collegio dei Docenti, attenendosi alla normativa vigente, ha elaborato, o ha in corso di elaborazione, i curricoli verticali di Istituto, individuando per ogni ordine di scuola:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze
- obiettivi di apprendimento irrinunciabili
- attività e contenuti generali da sviluppare
- prove di verifica comuni

Nella elaborazione della programmazione annuale per la propria classe, i docenti sono tenuti a fare riferimento costante ai curricoli verticali approvati dal Collegio dei docenti.

LA SFIDA DELLA DIVERSITÀ

La scuola, per realizzare pienamente la propria funzione, si impegna a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura, affinché **tutti i suoi alunni possano conseguire un pieno successo scolastico**, senza distinzione di condizione sociale, economica, culturale, fisica.

Una particolare attenzione va rivolta a quegli studenti che, in continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali o culturali, in modo che le situazioni individuali vengano riconosciute e valorizzate, innanzitutto all'interno della classe, attuando strategie didattiche e organizzative specifiche.

La normativa in materia (Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e la C.M. n. 8 del 6/3/13) prevede che ogni Istituto scolastico approvi ogni anno il Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Tale Piano è approvato dal Collegio dei Docenti unitario al termine dell'anno scolastico; verrà riportato nel PTOF che sarà rivisto entro il mese di ottobre di ogni anno.

Per rispondere alle necessità di coordinamento delle iniziative riguardanti l'inclusività è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI
- Elaborazione del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico
- Redazione di un progetto ponte per la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola.

STRANIERI

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Negli ultimi dieci anni il nostro Istituto ha visto un incremento notevole degli alunni stranieri. Sono attualmente frequentanti 94 alunni stranieri appartenenti a 17 diverse nazionalità.

La loro presenza ha reso necessario il confronto con la nuova realtà, tenendo conto dei nuovi bisogni formativi, attuando nuove proposte metodologiche e organizzative.

La scuola, per far fronte a questo importante cambiamento che si sta vivendo, mette in atto strategie per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri e il loro inserimento.

ANALISI DEL CONTESTO

DATI ALUNNI STRANIERI – Previsione per il triennio								
Anno Scolastico	Infanzia			Primaria			Secondaria I° grado	Totale alunni stranieri
	Biancaneve	Peter Pan	Arcobaleno	Crocioni	Don Morganti	Fiorini	Menchetti	Totale
2016/17	11	3	3	24	14	12	16	83
2017/18	5	3	8	28	14	9	16	75
2018/19				26	9	11	24	70

La classe d'inserimento viene definita tenendo conto delle linee guida specifiche emanate dal Dipartimento Ministeriale per l'istruzione.

INTERVENTI SPECIFICI PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Per un pieno inserimento l'alunno trascorre il tempo scuola nel gruppo classe, aiutato individualmente dagli insegnanti curricolari. Alcune ore di compresenza, ove disponibili, vengono destinate ad attività di insegnamento individualizzato.

Per il raggiungimento di un maggior successo scolastico, sono previsti anche interventi di sostegno linguistico in orario curricolare, finanziati dal Ministero poiché l'Istituto è inserito in un'area a forte processo immigratorio.

Attraverso attività di potenziamento opportunamente strutturato per livelli necessari a cura degli insegnanti preposti.

A supporto dell'attività dei docenti la biblioteca scolastica è stata dotata di materiali specifici come libri in lingua originale, testi facilitati, dizionari nelle diverse lingue, video e CD rom multimediali.

VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto la valutazione è intesa nel duplice aspetto di: valutazione dell'alunno e efficacia della progettazione di Istituto.

VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Durante l'anno scolastico 2007/2008 i Docenti della scuola primaria e secondaria hanno preso in esame i criteri generali da utilizzare all'atto della valutazione dell'alunno.

Nel Collegio dei Docenti Unitario del 17/11/2008, dopo ampia discussione e manifestata condivisione, sono stati deliberati i Criteri generali per la valutazione degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento intesi come regole da rispettare nelle pratiche educative (D.P.R. 275/99, art.4); inoltre sono stati deliberati gli strumenti e le modalità per la verifica degli apprendimenti.

Per rispettare il nuovo assetto normativo (D.P.R. 122 del 22/06/2009) alla Delibera precedente sono state apportate, nei Collegi Unitari del 01/09/2009, del 03/11/2010 e del 17/09/2012, le opportune modifiche ed integrazioni relative anche alla valutazione del Comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Il Collegio dei docenti ha deliberato la conferma dell' impianto valutativo preesistente, formato dagli allegati A – B – C – D – E – E – F – G – H- I – L – M.

DELIBERA RELATIVA AI CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO, INTESI COME REGOLE DA RISPETTARE NELLE PRATICHE VALUTATIVE (D.P.R. 275/99 ARTICOLO 4).

1. Significato e fine della valutazione

- a) sostegno all'apprendimento
- b) controllo dell'apprendimento
- c) promozione delle potenzialità individuali
- d) sostegno al processo di sviluppo globale dell'alunno

2. Caratteristiche della valutazione

- a) continua
declinata nel corso dell'intero percorso scolastico
- b) trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure in modo che ogni alunno conosca i criteri e gli strumenti utilizzati dal docente
- c) formativa
regolazione del processo di insegnamento (→per il docente)/apprendimento (→per l'alunno)
a tal fine è fondamentale comunicare gli esiti delle verifiche (orali e scritte)
- d) sommativa
consuntivo non solo dei risultati conseguiti, ma anche del percorso realizzato
- e) collegiale

3. Cosa valutare (oggetto della pratica valutativa)

- a) capacità strumentali
- b) conoscenze e abilità acquisite
- c) abilità di studio
- d) atteggiamento verso le attività proposte dalla scuola (partecipazione, interesse e attenzione)
- e) comportamento (rispetto delle regole e modalità della relazione)
- f) autonomia nei processi di apprendimento
- g) processo di maturazione

4. Come valutare

(espressione del giudizio sia per le verifiche che sintetico per la valutazione del rendimento)

- a) considerare con attenzione le variabili di processo:
livelli di partenza del singolo allievo, percorso formativo individuale;
(verifiche e valutazione del rendimento)
- b) considerare con attenzione le variabili di sfondo (contesto del singolo allievo)
(verifiche e valutazione del rendimento)
- c) tenere conto dei risultati delle verifiche
(valutazione del rendimento)

I punti a), b), c) vanno considerati nella loro integrazione reciproca.

5. Strumenti da utilizzare per l'espressione del giudizio sintetico delle discipline: **scala decimale prevista dalla normativa in vigore**

I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale, sono riportati in lettere e in cifre nei documenti di valutazione degli alunni.

6. Strumenti da utilizzare per l'espressione del giudizio sintetico relativo all'IRC e alle attività alternative all'IRC:

insufficiente
sufficiente
discreto
buono
distinto
ottimo

7. Strumenti da utilizzare per l'espressione del giudizio relativo alle specifiche prove di verifica (in itinere)

A scelta del docente o dell'équipe pedagogica è possibile utilizzare le due scale sottoriportate, anche in relazione alla tipologia delle prove di verifica

scala aggettivale a intervalli	scala numerica a intervalli
gravemente insufficiente	4
non sufficiente	5
quasi sufficiente	
sufficiente	6
tra sufficiente e discreto	
discreto	7
tra discreto e buono	
buono	8
tra buono e distinto	
distinto	9
tra distinto e ottimo	
ottimo	10

Nella scala numerica a intervalli i docenti possono utilizzare anche votazioni intermedie.

8. Cosa NON È la valutazione

- a) NON È la media aritmetica dei giudizi ottenuti nelle prove di verifica
- b) NON È condizionata da effetti alone (predizioni che si avverano)
- c) NON È il prodotto di una sola prova di verifica
- d) NON È il prodotto di un solo tipo di verifica
- e) NON È il risultato di sole osservazioni

9. Criteri per la valutazione del rendimento scolastico intermedio e finale

- a) Considerate le finalità della scuola dell'obbligo e la valenza eminentemente formativa della valutazione si ritiene necessario utilizzare la scala decimale prevista dalla normativa a iniziare dalla votazione minima di cinque per le classi prime e primo biennio della scuola primaria, e dalla votazione minima di quattro per il 2° biennio della Scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado.
- b) Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), compresi i diversamente abili, la valutazione del rendimento scolastico (discipline) è formulata, con decisione dell'équipe pedagogica, in relazione agli obiettivi minimi definiti nella progettazione personalizzata (PDP-PEI).

DELIBERA RELATIVA ALLE MODALITÀ E AGLI STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

1. Tipologie di prove utilizzabili (Strumenti)

a) prove non strutturate:

dialogo
discussione di gruppo
produzioni personali (elaborati scritti, ...)
interventi alla lavagna
interrogazioni
esercitazioni
osservazioni dirette

b) prove semistrutturate:

questionari a risposte aperte
compilazione di tabelle
mappe

c) prove strutturate:

questionari a risposta multipla
a completamento
a correzione d'errore
vero/falso

2. Criteri di conduzione delle verifiche

- a) È opportuno e necessario l'utilizzo di un repertorio diversificato di prove (orali, scritte, strutturate, ...) anche per le materie di studio (storia, geografia, scienze)
- b) Interrogazione condotta sulla base di criteri preventivamente comunicati agli alunni es. esposizione argomento libero, scelto dal docente, domande/risposte, esercizio, ecc...
- c) È opportuno e necessario predisporre prove differenziate/graduate per alunni con difficoltà di apprendimento (diversamente abili, stranieri, D.S.A, ecc...)

DELIBERA RELATIVA AI CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola Primaria e Secondaria

1. Assiduità, salvo comprovati motivi di salute, nella frequenza delle lezioni; rispetto degli orari scolastici;
2. impegno, rispetto delle consegne e delle scadenze, attenzione durante le lezioni;
3. comportamento nei rapporti interpersonali verso tutte le componenti scolastiche e in relazione all'ambiente, ai beni e agli strumenti della scuola;
4. comportamento in attività scolastiche svolte fuori dall'Istituto;
5. capacità di collaborazione propositiva e di assunzione di responsabilità.

Espressione della valutazione del comportamento (articolo 2 comma 8 del DPR del 22/06/2009)

Scuola Primaria

Il giudizio per l'espressione della valutazione del comportamento viene formulato dai docenti contitolari della classe utilizzando la seguente scala aggettivale:

- non sufficiente
- sufficiente
- discreto
- buono
- distinto
- ottimo

Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente e formulata attraverso un giudizio sintetico, utilizzando la seguente scala aggettivale:

- non sufficiente
- sufficiente
- discreto
- buono
- distinto
- ottimo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MENCHETTI"

COMPORAMENTO:

Giudizio sintetico	1° Quadrimestre	Finale
--------------------	-----------------	--------

Criteria per la valutazione del comportamento

INDICATORI	1° Quadrimestre	Finale
Rispetto degli orari scolastici e assiduità nella frequenza.		
Impegno, rispetto delle consegne e delle scadenze, attenzione durante le lezioni		
Comportamento nei rapporti interpersonali in relazione all'ambiente e al contesto sia in attività scolastiche che extrascolastiche		
Capacità di collaborazione propositiva e di assunzione di responsabilità		

INDICATORI	Giudizio sintetico	DESCRITTORI
Rispetto degli orari scolastici e assiduità nella frequenza.	ottimo	ineccepibili
	distinto	regolari - sistematici
	buono	abbastanza regolari
	discreto	poco sistematici - poco regolari
	sufficiente	irregolari - discontinui
	non sufficiente	molto irregolari - molto discontinui
Impegno, rispetto delle consegne e delle scadenze, attenzione durante le lezioni	ottimo	attivi - partecipati - consapevoli
	distinto	molto regolari - significativi
	buono	costanti - regolari
	discreto	discontinui - settoriali - non sempre costanti
	sufficiente	scarsi - carenti - limitati - marginali
	non sufficiente	molto irregolari - insufficienti - inadeguati
Nello specifico, nel caso in cui il corpo docente ravvedesse comportamenti decisamente negativi da un punto di vista relazionale o l'alunno sia stato fatto oggetto di note disciplinari da parte del corpo docente o di una sospensione didattica in presenza di altri indicatori che sostengano e definiscano profili negativi o borderline, si provvederà all'attribuzione di un voto negativo nella condotta.	ottimo	irreprensibile - responsabile - consapevole
	distinto	corretto - rispettoso
	buono	adeguato - quasi sempre corretto
	discreto	non sempre corretto - poco adeguato
	sufficiente	scorretto - poco rispettoso
	non sufficiente	molto scorretto - del tutto inadeguato
Capacità di collaborazione propositiva e di assunzione di responsabilità	ottimo	attiva - sollecita - produttiva
	distinto	significativa - efficace - valida
	buono	adeguata - idonea
	discreto	saltuaria - settoriale - discontinua
	sufficiente	irregolare - carente - scarsa
	non sufficiente	inadeguata - assente - insufficiente

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ottimo	Giudizio sintetico attribuito all'allievo che dimostra il consapevole rispetto di tutti gli indicatori.
distinto	Giudizio sintetico attribuito: <ol style="list-style-type: none"> 1. all'allievo che dimostra rispetto di tutti gli indicatori, ma è responsabile di occasionali lievi mancanze che prontamente si impegna a correggere; 2. all'allievo che, pur nel rispetto degli altri indicatori, non mostra adeguato interesse per l'attività della classe come gruppo di appartenenza.
buono	Giudizio sintetico attribuito all'allievo che non rispetta in modo significativo e/o ripetuto alcuni degli indicatori (indipendentemente dal numero delle discipline in cui tale atteggiamento si evidenzia) e che non sempre si corregge prontamente.
discreto	Giudizio sintetico attribuito all'allievo che non rispetta in modo significativo e/o ripetuto alcuni degli indicatori (indipendentemente dal numero delle discipline in cui tale atteggiamento si evidenzia), è piuttosto discontinuo e/o restio nel correggersi ed ha eventualmente ricevuto: <ul style="list-style-type: none"> • note e/o rapporti • richiami verbali dal coordinatore/vicario/dirigente • segnalazione nei verbali dei Consigli di Classe ritenuti significativi dalla ponderazione del Consiglio.
sufficiente	Giudizio sintetico attribuito: <ol style="list-style-type: none"> 1. all'allievo che non rispetta in modo significativo e/o ripetuto <u>la maggior parte</u> degli indicatori, non mostra cenni di ravvedimento ed ha ricevuto: <ul style="list-style-type: none"> • note e/o rapporti • richiami verbali dal coordinatore di classe/dal vicario/dal dirigente • segnalazione nei verbali dei Consigli di Classe ritenuti significativi dalla ponderazione del Consiglio. 2. all'allievo che si è reso protagonista di episodi, anche isolati, di particolare gravità.

<p style="text-align: center;">non sufficiente</p>	<p>Giudizio sintetico attribuito, in sede di scrutinio intermedio o finale, qualora il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari comminate da un organo collegiale che, ai sensi del Regolamento interno di Istituto, comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per più di 15 gg.; b. sia stato destinatario di sanzioni e di provvedimenti, comminati da un organo collegiale, che comportano allontanamento dalla comunità scolastica (con o senza obbligo di frequenza) anche per periodi inferiori a 15 gg., come conseguenza di gravi o reiterate mancanze rispetto alle norme del regolamento di disciplina; c. abbia violato in modo rilevante i doveri fondamentali di frequenza e studio e/o di rispetto nei confronti di tutte le componenti scolastiche e/o di rispetto del patrimonio della scuola (art. 3 comma 1, 2, 5 DPR 235/2009) e abbia ricevuto una sanzione ritenuta significativa dalla ponderazione del Consiglio. d. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni su citate (punti a-b-c) di natura educativa e riparatoria previste dal Regolamento interno di disciplina, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine ai valori di cittadinanza e della convivenza civile. <p>In sede di scrutinio intermedio il giudizio sintetico si attribuisce in particolare qualora il Consiglio ritenga essa possa essere di monito e pungolo per il ravvedimento dell'allievo a seguito di infrazioni molto gravi o molteplici e ostinatamente reiterate in vario modo nel tempo.</p> <p>Il giudizio sintetico è sempre adeguatamente motivata dal Consiglio nei verbali interni.</p>
--	--

DELIBERA RELATIVA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI (D.L.G. N. 62/2017, ART. 6 E 7))

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

1. VALUTAZIONE PERIODICA (1° QUADRIMESTRE)

Le valutazioni periodiche attestano il grado di perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi (conoscenze, competenze/abilità) nelle varie discipline nel I quadrimestre sulla base dei criteri di cui all'Allegato A.

In presenza di insufficienze, i docenti predispongono gli opportuni interventi di recupero delle carenze rilevate, tenendo conto anche della possibilità degli alunni di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dalla programmazione di classe.

2. VALUTAZIONE ANNUALE (2° QUADRIMESTRE)

Le valutazioni annuali attestano il grado di perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi nelle varie discipline nel corso dell'intero anno scolastico.

Le valutazioni sono espresse dai docenti contitolari della classe per la scuola Primaria; dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria 1° grado, con decisione assunta a maggioranza, sulla base della proposta del docente della disciplina e dei criteri di cui all'Allegato A.

La proposta del docente è desunta da:

- un congruo numero di verifiche effettuate nel II periodo;
- valutazione espressa in sede di scrutinio del I periodo;
- considerazione del percorso formativo dell'alunno
- valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dello studente.

3. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI "CITTADINANZA e COSTITUZIONE"

La valutazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" confluisce nel complessivo voto di storia.

4. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

La valutazione delle Attività alternative all'IRC viene formulata su apposito allegato attraverso un giudizio sintetico che tiene conto degli indicatori e dei descrittori deliberati dal Collegio Docenti in data 12-12-2017.

Scuola Primaria

I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
dell'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA e dell'ATTIVITA' ALTERNATIVA
 deliberati dal Collegio Docenti in data 12-12-2017.

INDICATORI per la valutazione dell'IRC	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
1. Conoscenza dei contenuti essenziali della religione 2. Capacità di rapportarsi alle fonti bibliche e ai documenti della Chiesa. 3. Comprensione e uso dei linguaggi specifici della religione. 4. Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' molto disponibile al dialogo educativo . Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare in modo appropriato esprimendo anche valutazioni personali. Sa organizzare il lavoro in modo autonomo ed efficace. Utilizza un linguaggio specifico corretto e accurato.	Ottimo
	L'alunno partecipa con vivo interesse alle attività proposte e interviene in modo pertinente e positivo. E' disponibile al confronto e aperto al dialogo educativo . Conosce gli argomenti in modo appropriato e li sa rielaborare. E' autonomo nell' organizzazione del lavoro . Utilizza un linguaggio specifico appropriato.	Distinto
INDICATORI per la VALUTAZIONE dell' A/A 1. Conoscenza dei contenuti essenziali delle tematiche trattate. 2. Capacità di rapportarsi ai documenti. 3. Comprensione e uso dei linguaggi specifici. 4. Capacità di riconoscere e apprezzare i valori umani e sociali.	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra abbastanza disponibile al dialogo educativo e partecipa alle attività in modo attento. Conosce in modo soddisfacente gli argomenti. E' organizzato e autonomo nel lavoro. Utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina.	Buono
	L'alunno partecipa alle attività proposte con discreto impegno e interesse . Si mostra sufficientemente disponibile al dialogo educativo . Conosce gli argomenti trattati e sa esprimersi in maniera chiara ma senza una personale rielaborazione. E' sufficientemente autonomo nell'organizzazione del lavoro.	Discreto
	L'alunno mostra interesse verso la disciplina ma non è costante nell' impegno . Partecipa al dialogo educativo se sollecitato. Conosce gli argomenti in maniera essenziale. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto. Nell' organizzazione del lavoro va guidato e sostenuto.	Sufficiente
	L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. L' impegno risulta saltuario e non approfondito. Conosce in modo superficiale e incompleto gli argomenti trattati. L' organizzazione del lavoro non è autonoma. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto e chiaro.	Non sufficiente

DELIBERA RELATIVA AI CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (D.LG. N. 62/2017, articoli 6 e 7; delibera del Collegio docenti n. 18 del 12/12/2017)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato il 75% del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti in data 25/10/2017 (Delibera n. 10);
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale prevista dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (art. 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10), per gli alunni che evidenzino carenze gravi e diffuse, non colmabili nel breve periodo e tali da pregiudicare il successivo percorso formativo, unite ad impegno, interesse e partecipazione inadeguati, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva, pur in presenza dei requisiti sopra citati. La non ammissione può essere deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

DELIBERA RELATIVA AI CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.LG. N. 62/2017, articoli 6 e 7; delibera del Collegio docenti n. 18 del 12/12/2017)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato il 75% del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti in data 25/10/2017 (Delibera n. 10);
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (art. 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998),
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10), per gli alunni che evidenzino carenze gravi e diffuse, non colmabili nel breve periodo e tali da pregiudicare il successivo percorso formativo, unite ad impegno, interesse e partecipazione inadeguati, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione può essere deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE
(Delibera del Collegio docenti n. 18 del 12/12/2017)**

SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

<i>Voti</i>	<i>Descrittori</i>
10 (dieci/decimi)	Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Uso corretto, logico e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti, delle procedure risolutive applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse. Capacità critiche e rielaborazione personale.
9 (nove/decimi)	Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti, delle procedure risolutive applicate con sicurezza a situazioni nuove e complesse
8 (otto/decimi)	Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti, delle procedure risolutive applicate con buona sicurezza alle situazioni nuove.
7 (sette/decimi)	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi. Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti, delle procedure risolutive applicate con discreta sicurezza.
6 (sei/decimi)	Essenziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Uso limitato dei linguaggi specifici, degli strumenti, delle procedure applicate con parziale adeguatezza alle situazioni. Presenza di lacune lievi.
5 (cinque/decimi)	Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Uso non adeguato dei linguaggi, degli strumenti, delle procedure risolutive. Presenza di lacune diffuse.
4 (quattro/decimi)	Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Difficoltà evidenti nell'uso dei linguaggi, degli strumenti, delle procedure risolutive. Presenza di lacune gravi e diffuse.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV)

- Redazione in piattaforma ministeriale del Rapporto di Autovalutazione previsto dalla direttiva del Ministero n. 11 del 18/09/2014.
- Pubblicazione del RAV sul portale "Scuole in chiaro".

Qualità dell'insegnamento-apprendimento

Si raccolgono gli esiti delle prove di verifica di Italiano e Matematica e si opera un confronto con i dati Invalsi per le classi II^a e V^a primaria. Per tutte le classi primarie e secondarie la funzione strumentale raccoglie e tabula i dati delle prove di verifica. I docenti delle discipline utilizzeranno i dati raccolti per operare confronti e analisi della situazione della classe.

RILEVAZIONE INVALSI

<i>Destinatari</i>	Docenti e alunni delle classi seconde e quinte primarie coinvolte nelle rilevazioni.
<i>Breve descrizione</i>	Organizzazione del gruppo dei docenti somministratori coinvolti e preparazione del prospetto orario. Somministrazione delle prove Invalsi e relativo inserimento dei dati in piattaforma. Analisi degli esiti delle Prove Invalsi dell'anno scolastico precedente.
<i>Realizzazione:</i>	
<i>Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Mese di maggio secondo il calendario INVALSI

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti ha adottato una serie di strumenti di documentazione del percorso formativo di ogni singolo alunno.

Scuola dell'Infanzia

Viene utilizzata una scheda continuità, Infanzia-Primaria, come documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e osservazioni dei docenti, da compilare al termine di ogni anno scolastico nel periodo marzo – maggio, da utilizzare nel corso degli incontri con i docenti delle future classi prime della scuola Primaria.

Scuola Primaria

Sono previsti incontri tra docenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc..

E' inoltre adottata una scheda continuità Primaria-Secondaria di primo grado.

Scuola Secondaria di primo grado

Viene utilizzata una scheda orientamento per la documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e osservazioni dei docenti, da compilare a cura dei coordinatori prima del Consiglio di Classe di novembre e sottoposto ai colleghi per la formulazione del consiglio orientativo.

PROFILI FORMATIVI IN USCITA

I docenti dell'Istituto ispirano la propria progettazione agli obiettivi generali di apprendimento, integrandoli con le sollecitazioni educative offerte dalla famiglia, dall'ambiente sociale e dal territorio.

La Scuola organizza attività curricolari, extracurricolari e progettuali per trasformare le conoscenze e le abilità disciplinari in **competenze personali** che si riferiscono ai traguardi per lo sviluppo delle competenze espressi nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate con Regolamento del 16 Novembre 2012.

Profilo Formativo in uscita dalla Scuola d'Infanzia:

- *sviluppare il rispetto di sé, degli altri e delle cose*
- *saper collaborare e relazionarsi positivamente con coetanei e adulti*
- *sviluppare autonomia personale*
- *acquisire competenze sensoriali, percettive, motorie, sociali e linguistiche*
- *partecipare al gioco in tutte le sue forme ed espressioni, nel rispetto delle regole*
- *sapersi esprimere anche con i linguaggi non verbali*

Profilo Formativo in uscita dalla Scuola Primaria:

- *saper partecipare alla vita della scuola*
- *sapersi relazionare con gli altri*
- *mostrare impegno e capacità attentive adeguati alle richieste*
- *manifestare interesse e motivazione ad apprendere*
- *aver acquisito autonomia operativa*
- *sapersi esprimere con linguaggi non verbali*
- *essere in grado di ascoltare e comunicare consapevolmente*
- *saper leggere e comprendere testi*
- *essere capaci di produrre testi corretti, coerenti e pertinenti*
- *conoscere e utilizzare il linguaggio matematico*
- *padroneggiare capacità di calcolo per operare nei diversi contesti*
- *essere capaci di risolvere situazioni problematiche*
- *possedere conoscenze e concetti basilari del linguaggio storico-geografico e scientifico*
- *iniziare ad organizzare il proprio metodo di studio*

Profilo Formativo in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado:

- *lavorare, collaborare e confrontarsi con gli altri*
- *acquisire comportamenti corretti e responsabili*
- *possedere un metodo di studio valido e proficuo*
- *ricercare e selezionare informazioni da diverse fonti*
- *affrontare problemi e ricercare soluzioni*
- *apprendere ad apprendere*
- *esprimere opinioni maturate su eventi sociali, culturali, scientifico-tecnologici*
- *essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini*

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo definiscono in forma essenziale il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione".

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale delle scuole del nostro Istituto.

Capitolo 3

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE

La progettazione delle attività extracurricolari ha per fine il **potenziamento** del processo formativo e l'**ampliamento – arricchimento** dell'offerta educativa e di apprendimento proposta dalla scuola.

Pertanto i docenti nell'articolare i progetti extracurricolari fanno riferimento agli **ambiti di progettualità del PTOF** ed elaborano attività per:

- *proporre interventi disciplinari di tipo compensativo, per il recupero degli apprendimenti e lo sviluppo delle potenzialità individuali*
- *arricchire le esperienze degli alunni e stimolare la motivazione ad apprendere*
- *praticare l'impegno personale e la solidarietà*
- *promuovere la diversità delle persone e delle culture come ricchezza*
- *articolare attività formative di continuità e di orientamento*
- *partecipare alle iniziative del territorio per conoscere e valorizzare il patrimonio storico, culturale e ambientale.*

Quando lo svolgimento delle attività di miglioramento dell'offerta formativa richiede una specifica professionalità non disponibile o non presente fra i docenti, l'Istituto stipula, nei limiti delle risorse finanziarie, contratti di prestazione d'opera con **esperti o consulenti**.

Tale intervento potrà essere posto a carico delle famiglie, purché almeno il 90% delle stesse abbia dichiarato la propria disponibilità.

AMBITI DI PROGETTAZIONE

Per ogni ambito progettuale vengono indicati di seguito gli obiettivi generali e i progetti che si ritiene di realizzare nelle diverse annualità del triennio, in quanto considerati particolarmente significativi.

ESPRESSIVITA'
CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E CULTURALE
EDUCAZIONE ALLA PACE
INNOVAZIONE METODOLOGICA
AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE
PROGETTAZIONE TERRITORIALE (PTOF TERRITORIALE)

ESPRESSIVITA'

Obiettivi generali:

- ◇ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto.
- ◇ “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l'alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- ◇ “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- ◇ “Rapporti con il territorio”: valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali, storiche e cultura

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“FESTA DI CARNEVALE”

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia
<i>Breve descrizione</i>	Realizzazione di una festa a scuola in maschera per far vivere ai bambini l'allegria del carnevale.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Febbraio o marzo

“FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO”

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia
<i>Breve descrizione</i>	realizzazione di una festa che coinvolge i bambini e le famiglie in un momento di aggregazione nel quale vengono rappresentate le tappe più significative delle attività didattiche e del percorso svolto durante l'anno scolastico.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Maggio - Giugno

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E CULTURALE

Obiettivi generali:

- ◇ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto.
- ◇ “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l'alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- ◇ “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- ◇ “Continuità e orientamento” : favorire iniziative di continuità tra i segmenti del Primo Ciclo scolastico, al fine della conoscenza e dell'orientamento, in stretta collaborazione con la famiglia.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“PLAY AND LEARN”

<i>Destinatari</i>	I bambini delle scuole Infanzia “Biancaneve”, “Peter Pan”, “Arcobaleno”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sviluppare fiducia e motivazione a comunicare in una lingua diversa dalla propria. Sperimentare una lingua diversa.
<i>Breve descrizione</i>	Tutte le attività hanno inizio con filastrocche e canzoni perchè i bambini imparano più efficacemente quando vengono presentate espressioni e parole in rima e accompagnate dalla musica. Riuscire ad apprendere dalle filastrocche dà al bambino una sensazione di sicurezza, indispensabile all'apprendimento della lingua.
<i>Esperto</i>	Interno di Lingua Inglese - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO PER ALUNNI STRANIERI

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle scuole primarie e secondaria
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere il successo formativo; potenziare le capacità personali per formare personalità autonome; permettere agli alunni di conoscere, sperimentare, approfondire contenuti e conoscenze.

<i>Breve descrizione</i>	Gruppi di alunni stranieri omogenei per età e difficoltà porteranno avanti un lavoro di recupero-sostegno all'apprendimento in alcune materie (italiano, matematica, inglese, antropologico), seguiti da un docente non specificatamente della propria classe.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

LETTORATI LINGUA STRANIERA

<i>Destinatari</i>	Gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Menchetti"
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere il successo formativo; potenziare le capacità personali; arricchimento lessicale; potenziamento dell'abilità del parlato.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto è finalizzato ad accrescere le competenze comunicative orali attraverso l'interazione con docenti madrelingua, conversazioni guidate, miglioramento del lessico di base, attività ludiche per dare spazio alla libera espressione.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Da gennaio a maggio

EDUCAZIONE ALLA PACE

Obiettivi generali:

- ◆ "Star bene a scuola": creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto.
- ◆ "Convivenza civile": sviluppare le capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell'uomo

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

"FESTA DI NATALE"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e tutti i docenti dei plessi
<i>Breve descrizione</i>	Realizzazione di una festa per far vivere ai bambini l'attesa del Natale come momento di condivisione delle tradizioni natalizie in un'atmosfera di gioia e di pace.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Dicembre

“NOI PER GLI ALTRI”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressiva
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sperimentare la solidarietà e la cooperazione per il bene proprio ed altrui; conoscere e avvicinare alcune realtà di bisogno in Brasile, Uganda e Sierra Leone sostenendo a distanza alcuni amici e scoprendo la gioia del donarsi; essere presenti nella propria città per far conoscere questi progetti e sensibilizzare e coinvolgere altri nella solidarietà.
<i>Breve descrizione</i>	Mercatino di solidarietà per la fiera di S. Gaudenzio, in piazza a Ostra, con la collaborazione delle famiglie e di alcuni docenti; merenda Equo-Solidale settimanale a scuola; tombola di Natale; incontri con i volontari di MondoSolidale (classe 2 ^a), Caritas (classe 3 ^a), compagni di Jeneba (classi 1 ^a -2 ^a -3 ^a).
<i>Realizzazione- Orario</i> <i>Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

INNOVAZIONE METODOLOGICA

Obiettivi generali:

- ◊ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto.
- ◊ “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l'alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- ◊ “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- ◊ “Continuità e orientamento”: favorire iniziative di continuità tra i segmenti del Primo Ciclo scolastico, al fine della conoscenza e dell'orientamento, in stretta collaborazione con la famiglia.
- ◊ Migliorare le competenze didattiche e metodologiche degli insegnanti.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

DIDATTICA DELLA STORIA

<i>Destinatari</i>	Docenti scuole Primarie e secondaria di primo grado dell'Istituto
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica

<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, sociali-storiche e culturali; fornire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.
<i>Breve descrizione</i>	Gli insegnanti si incontrano periodicamente per cercare di trovare le più idonee metodologie di didattica della storia mediante la consulenza di esperti e di visite in siti archeologici e museali locali.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Extracurricolare Da ottobre a giugno

GRUPPO MIR

<i>Destinatari</i>	Docenti scuole Primarie e secondaria di primo grado
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Migliorare le competenze metodologiche e la conoscenza di alcuni aspetti della matematica.
<i>Breve descrizione</i>	Attività formativa con più docenti esperti; lavoro di gruppo e in classe.
<i>Esperto</i>	Esterno
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Extracurricolare Da ottobre a giugno

MATURAZIONE DELL'IDENTITA' PERSONALE

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 3 ^A -B-C secondaria di primo grado "Menchetti"
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita ; prevenire forme di disagio personale e scolastico; favorire il potenziamento dell'autonomia dell'autodecisione e dell'autoregolamento, dell'apprendimento e della motivazione.
<i>Breve descrizione</i>	Vengono osservate le caratteristiche della personalità di ciascun ragazzo attraverso attività di interazione in classe e attraverso colloqui individuali con ogni studente volti a incentivare l'autoriflessione. E' prevista l'azione congiunta tra insegnanti, genitori e psicologa per esplicitare e condividere finalità, ruoli, organizzazione delle attività e risultati raggiunti.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare Da ottobre a dicembre

AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

Obiettivi generali:

- ◆ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- ◆ “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l’alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- ◆ “Salvaguardia della sicurezza”: adottare i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

<i>Destinatari</i>	Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Obiettivi specifici apprendimento</i>	Preparazione specifica alle gare di atletica con eventuale partecipazione alle gare. Preparazione specifica e partecipazione a tornei per il gioco di squadra: RUGBY. Preparazione specifica alla ginnastica con partecipazione al festival della GINNASTICA.
<i>Breve descrizione</i>	Attività preparatoria, allenamenti e gare di ATLETICA – RUGBY e GINNASTICA
<i>Esperto</i>	Interno
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo

PROGETTAZIONE TERRITORIALE (PTOF TERRITORIALE)

Obiettivi generali:

- ◇ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- ◇ “Convivenza civile” sviluppare le capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell’uomo
- ◇ “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- ◇ “Rapporti con il territorio”: valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali, storiche e culturali.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“TUTTI IN MASCHERA”

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni del plesso di scuola primaria “Crocioni”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Prendere fiducia nelle proprie capacità superando la propria timidezza e/o paura di esprimersi attraverso attività che esulano dal contesto scolastico.
<i>Breve descrizione</i>	Attività di preparazione all’esibizione degli alunni sul palco in piazza dei Martiri atte ad animare la festa della domenica di Carnevale.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo

“PER NON DIMENTICARE” (25 Aprile)

<i>Destinatari</i>	Alunni delle ultime classi Scuole Primarie e Scuola Secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale; orientarsi nello spazio e nel tempo; riflettere sulle conseguenze delle guerre; promuovere atteggiamenti di cooperazione, solidarietà e rispetto.
<i>Breve descrizione</i>	Analisi avvenimenti storici, lettura documenti, interviste, ricerche relative alla festa della liberazione, partecipazione a manifestazione comunale; intervento a scuola di alcuni storici locali.
<i>Esperto</i>	Esterno - Gratuito
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da aprile a giugno

“PER NON DIMENTICARE” (4 Novembre)

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle ultime classi Scuole Primarie e Scuola Secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere la solidarietà, il rispetto e il ricordo; migliorare l’organizzazione spazio-temporale; riflettere sul valore della pace.
<i>Breve descrizione</i>	Partecipazione alla manifestazione con canti, letture e poesie.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

“SPORT DI CLASSE”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle scuole Primarie dell’Istituto
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Migliorare le competenze specifiche dei docenti nell’area psico-motoria.

<i>Breve descrizione</i>	Adesione al progetto nazionale; inserimento della figura del tutor sportivo scolastico; costituzione centro sportivo scolastico per la scuola primaria; piano di informazione/formazione; realizzazione dei giochi invernali e di fine anno scolastico.
<i>Esperto</i>	Esterno – CONI
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

INIZIATIVE D'ISTITUTO

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

BIBLIOTECA

Obiettivi Migliorare ed arricchire il patrimonio librario, audiovisivo e del software didattico a sostegno della professionalità docente. Incrementare la dotazione libraria destinata anche ai genitori. Fornire strumenti culturali aggiornati per sostenere la realizzazione dei progetti didattici. Gestire il servizio prestiti per docenti e genitori e il servizio comodato d'uso per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

Destinatari Docenti, genitori e alunni delle scuole dell'Istituto.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Collegio dei docenti attribuisce alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione valore culturale e formativo, poiché l'alunno attraverso essi entra a diretto contatto con le varie realtà sociali, economiche, ambientali, artistiche e culturali presenti nel territorio.

I docenti di classe, annualmente, formulano progetti di visite guidate e di eventuali viaggi di istruzione in linea con gli obiettivi formativi curricolari ed extracurricolari.

Visite e viaggi hanno, infatti, una stretta attinenza con i programmi delle singole discipline o con i progetti didattici interdisciplinari presenti nel PTOF e permettono una valorizzazione e un completamento delle attività svolte in classe.

I progetti riportati sono solo una piccola parte dell'ampliamento dell'offerta formativa che viene abitualmente progettata nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.

Si tratta di progetti che rivestono carattere di continuità negli anni.

Considerato che la Legge 107/2015 espressamente prevede la possibilità che il Piano possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, è sembrato più coerente e rispondente alla progettualità delle singole scuole utilizzare tale opportunità per rielaborare annualmente le proposte di ampliamento dell'offerta formativa che saranno inserite nel presente capitolo.

ALLEGATO AL CAP. 3

**del PTOF 2016-2019
per anno scolastico 2017-2018**

1. AMBITI PROGETTUALI

1.	ESPRESSIVITA'
2.	CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E CULTURALE
3.	EDUCAZIONE ALLA PACE
4.	INNOVAZIONE METODOLOGICA
5.	AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE
6.	PROGETTAZIONE TERRITORIALE (PTOF TERRITORIALE)

PROGETTAZIONE PER SINGOLI AMBITI

1. ESPRESSIVITÀ

Micro-progetti correlati		
Progetto di psicomotricità "Campioni si diventa"	Infanzia "Biancaneve"	Sezione C
Laboratorio teatrale	Infanzia "Biancaneve"	Sezioni D
"Biodanza"	Infanzia "Biancaneve"	Sezione A e B
Festa di fine anno scolastico	Infanzia "Biancaneve"	Tutte le sezioni
"Noi siamo terra, acqua, aria, fuoco"	Infanzia "Peter Pan"	Tutte le sezioni
Laboratorio di musicoterapia	Infanzia "Arcobaleno"	Sezioni A, B
"Cinque sensi per scoprire il mondo"	Infanzia "Arcobaleno"	Tutte le sezioni
"Sensazioni di Natale"	Infanzia "Arcobaleno"	Tutte le sezioni
"Classe...in movimento"	Primaria "Crocioni"	Classi 4 ^A , B
"Suono il flauto" 2	Primaria "Crocioni"	Classi 4 ^A , B
"Suono il flauto"	Primaria "Crocioni"	Classi 2 ^A , B
"Crescere insieme"	Primaria "Crocioni"	Classi 3 ^A , B, C
"Alla ricerca di Nemo"	Primaria "Crocioni"	Classi 2 ^A , B
"Banda a scuola"	Primaria "Fiorini"	Alunni 2 ^A , 3 ^A , 4 ^A , 5 ^A
"Natale insieme"	Primaria "Fiorini"	Tutte le classi
Progetto yoga: per diventare grandi	Primaria "Fiorini"	Tutte le classi
"Una scuola: centro di una comunità"	Primaria "Don Morganti"	Classi 2 ^A , 3 ^A , 4 ^A , 5 ^A
"Suono e canto"	Primaria "Don Morganti"	Classi 2 ^A , 3 ^A , 4 ^A , 5 ^A
"Scrittori di classe"	Secondaria "Menchetti"	Classi 3 ^A , B, C
"Girodanzando"	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
Centro Sportivo Scolastico	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
"Let's go to the theatre"	Secondaria "Menchetti"	Classi 3 ^A , B, C
"A scuola... di teatro!"	Secondaria "Menchetti"	Classi 2 ^A , B, C

“Emozioni d’artista”	Infanzia “Biancaneve”, Peter Pan Primaria “Crocioni”, “Morganti”	Alunni ultimo anno Infanzia, classi 1° Primarie
“In...canto di Natale” 2	Primaria “Crocioni” e “Morganti”	Tutte le classi

2. CRESCITA DELL’AUTONOMIA PERSONALE E CULTURALE

Micro-progetti correlati		
“Play and learn”	Infanzia “Biancaneve” - “Peter Pan”- “Arcobaleno”	N. 29 bambini
Biblioteca “Libri che passione”	Secondaria “Menchetti”	Tutte le classi
Cambiare il punto di vista (OIKOS)	Secondaria “Menchetti”	Classi 2 [^] A,B,C
Giochi matematici d’autunno 2017	Secondaria “Menchetti”	Tutte le classi
Lettorato di inglese	Secondaria “Menchetti”	Tutte le classi
Lettorato di tedesco	Secondaria “Menchetti”	Classi 2 [^] -3 [^] B,C
Lettorato lingua francese	Secondaria “Menchetti”	Classi 2 [^] -3 [^] A,B,C
Esame Ket - Certiificazione europea della lingua inglese	Secondaria “Menchetti”	Classi 3 [^] A, B, C
Accoglienza studenti scuole primarie	Primarie „Crocioni” e „Morganti”	Classi 5 [^]
Biblioteca	Infanzia-Primaria-Secondaria	Tutte le sezioni e classi
Formazione	Infanzia-Primaria-Secondaria	Tutte le sezioni e classi
Viaggi e visite d’istruzione	Infanzia-Primaria-Secondaria	Tutte le sezioni e classi
Autovalutazione	Infanzia-Primaria-Secondaria	Tutte le sezioni e classi
Valutazione e Invalsi	Primaria-Secondaria	Classi 2 [^] , 5 [^] primaria e 3 [^] secondaria

3. EDUCAZIONE ALLA PACE

Micro-progetti correlati		
"Cantiamo il Natale"	Infanzia "Peter Pan"	Tutte le sezioni
Una "Giostra" di lavori per Natale	Primaria "Don Morganti"	Classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
"Agende rosse": per amore della legalità	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
"Una vita da social" . La polizia postale nelle scuole	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
"Noi per gli altri"	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
"Noi e gli altri"	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi

4. INNOVAZIONE METODOLOGICA

Micro-progetti correlati		
"A scuola di movimento"	Infanzia "Peter Pan"	N. 19 alunni
Piano di miglioramento	Primarie e secondaria dell'Istituto	Tutte le classi
Didattica di Storia	Infanzia, Primarie e secondaria dell'Istituto	Istituto
Gruppo M.I.R. Didattica della Matematica	Primarie e secondaria dell'Istituto	Istituto
Curricolo verticale Attività Alternative	Infanzia, Primarie e secondaria dell'Istituto	Alunni che non si avvalgono della IRC
La maturazione dell'identità personale	Secondaria "Menchetti"	Classi terze
Revisione prove di verifica comuni di Storia	Infanzia, Primarie e secondaria dell'Istituto	Istituto

5. AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

Micro-progetti correlati		
Personaggi in cerca d'autore ... a teatro	Primaria "Crocioni"	Classi 4 ^a A, B
La C.R.I. è...in strada con i più piccoli – Progetto di Educazione Stradale	Primaria "Crocioni" e "Morganti"	Classe 2 ^a e 3 ^a
Miniera d'argento di Potosi-Bolivia	Secondaria "Menchetti"	Classi 2 ^a A-B-C

6. PROGETTAZIONE TERRITORIALE (PTOF TERRITORIALE)

Micro-progetti correlati		
Continuità scuola Infanzia "Biancaneve" e Asilo Nido "La tavolozza"	Infanzia Biancaneve	Tutte le sezioni
La croce verde a scuola	Infanzia Biancaneve	Tutte le sezioni
Babbo Natale a scuola	Infanzia Biancaneve	Tutte le sezioni
Il pasticciare a scuola	Infanzia Biancaneve	Tutte le sezioni
Professione sarta	Infanzia Biancaneve	Tutte le sezioni
Il medico e l'infermiere a scuola	Infanzia Biancaneve	Tutte le sezioni
Il sorriso di un angelo (giornata della sindrome di Angelman)	Infanzia Peter Pan	Tutte le sezioni
Progetto educativo di educazione ambientale ATA Ancona	Infanzia Peter Pan	Tutte le sezioni
"Gli amici dei miei amici sono miei amici"	Infanzia Peter Pan	Tutte le sezioni
"La zucca paurina"	Infanzia Peter Pan	Tutte le sezioni
"Un libro per amico" Progetto Biblioteca	Infanzia Peter Pan	Tutte le sezioni
"In volo dal Nido alla scuola dell'Infanzia"	Infanzia Peter Pan e Asilo Nido "La Tavolozza"	Bambini di 3 anni
"In volo dal Nido alla scuola dell'Infanzia"	Infanzia Peter Pan e Agrinido di Ostra	Bambini di 3 anni
Settimana del donacibo	Infanzia e Primarie dell'Istituto	Tutte le sezioni e classi
"Orto amico"	Primaria "Crocioni"	Classi 5 ^a A, B

Tutti in maschera: Carnevale 2018	Primaria "Crocioni"	Tutte le classi
ABC di TENNIS 3	Primaria "Crocioni"	Classi 4 ^a A-B
"Per non dimenticare" IV novembre	Primaria "Crocioni", "Morganti"	Classi 5 ^e
Fantasie artigianali	Primaria "Crocioni"	Tutte le classi
"Alunni...a due ruote"	Primaria "Crocioni" e "Morganti"	Tutte le classi "Crocioni" e 1 ^a "Morganti"
Alla scoperta del mio paese : "La Barbara"	Primaria "Fiorini"	Classi 3 ^a , 4 ^a
"Per non dimenticare" 25 Aprile	Primaria "Fiorini"	Classi 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a
"Banda a scuola"	Primaria "Fiorini"	Alunni 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a
"Leggere...nel mondo della legalità" LIBRIAMOCI – Giornata di lettura	Primaria "Crocioni", "Morganti"	Tutte le classi
Fiera dei bimbi	Primarie "Crocioni", "Morganti"	Tutte le classi "Crocioni" e 1 ^a "Morganti"
Sport di classe – Festa dello sport	Primarie "Crocioni", "Morganti", "Fiorini"	Classi 3 ^e , 4 ^e , 5 ^e
"Per non dimenticare" 25 aprile	Secondaria "Menchetti"	Classi 3 ^a A, B, C
Giornate FAI di primavera	Secondaria "Menchetti"	Classi 2 ^e , 3 ^e
Progetto "Famiglia forte"	Infanzia, Primarie e Secondaria "Menchetti"	Tutte le sezioni e classi

4.2 PROGETTAZIONE COMUNE

ESPRESSIVITA'

"Emozioni d'artista"

<i>Destinatari</i>	Bambini ultimo anno delle scuole Infanzia "Biancaneve", "Peter Pan", e classi 1^ "Crocioni" e "Morganti".
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	I bambini attraverso un brainstorming sulle emozioni e sui sentimenti, conosciuti e vissuti, potranno parlare e raccontare con giochi di relazione, con la voce, il corpo, il viso, i colori e la scrittura, le loro emozioni.
<i>Breve descrizione</i>	Visita guidata al museo "Nori de' Nobili" di Ripe e attività. Durante la visita al museo ci si soffermerà nelle sale più significative e verrà creato un momento di interazione con le opere. poi i bambini potranno far confluire le emozioni vissute in una rappresentazione grafica individuale che confluirà in una rappresentazione collettiva nel plesso "Crocioni".
<i>Realizzazione - Orario</i> <i>Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da aprile a giugno.

ESPRESSIVITA'

"In...canto di Natale 2"

<i>Destinatari</i>	Tutte le classi "Crocioni" e classe 1^ "Morganti"
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere il significato e l'origine di alcuni simboli natalizi e alcune tradizioni. Conoscere canti, poesie e filastrocche natalizie moderne e della tradizione. Acquisire una cultura dell'accoglienza, della solidarietà, della condivisione (sostegno a distanza). Acquisire sicurezza e disinvoltura, migliorare le capacità mnemoniche.
<i>Breve descrizione</i>	Si prepareranno canti, poesie, filastrocche e coreografie. Si realizzeranno alberi di natale tridimensionali con diversi materiali. Il giorno 16 o 23 dicembre si svolgerà la festa con i genitori; essa prevede l'esibizione degli alunni, la mostra degli alberi e il mercatino (vendita di piante, gestita dai rappresentanti dei genitori, il cui ricavato servirà a finanziare il sostegno a distanza).
<i>Realizzazione - Orario</i> <i>Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da novembre a dicembre.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE

"Play and learn"

<i>Destinatari</i>	Bambini delle scuole Infanzia "Biancaneve", "Peter Pan", "Arcobaleno"
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sviluppare fiducia e motivazione a comunicare in una lingua diversa dalla propria. Sperimentare una lingua diversa.
<i>Breve descrizione</i>	Tutte le attività hanno inizio con filastrocche e canzoni perchè i bambini imparano più efficacemente quando vengono presentate espressioni e parole in rima e accompagnate dalla musica. Riuscire ad apprendere

Esperto
Realizzazione - Orario
Tempi

dalle filastrocche dà al bambino una sensazione di sicurezza, indispensabile all'apprendimento della lingua.
Interno di Lingua Inglese - Costo a carico della scuola
Curricolare ed extracurricolare
Da gennaio a marzo

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE

Accoglienza studenti scuole primarie

Destinatari
Aree curriculari afferenti
Breve descrizione

Alunni classi 5^a "Crocioni" e "Don Morganti"
Linguistica, espressivo-motoria
Gli alunni delle classi quinte primaria sono invitati a visitare il plesso "Menchetti" per familiarizzare con il loro nuovo ambiente scolastico e per partecipare a laboratori di lingua francese e tedesca che li aiuti nella scelta della seconda lingua comunitaria al momento dell'iscrizione. Verranno inoltre organizzati laboratori di apprendimento in materie letterarie e un momento di attività sportiva e ludica.

Esperto
Realizzazione - Orario
Tempi

Interno di Lingua Inglese - Costo a carico della scuola
Curricolare
Da gennaio a febbraio

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

"Per non dimenticare" - 4 Novembre 2017

Destinatari
Aree curriculari afferenti
Obiettivi specifici di apprendimento

Alunni delle classi 5^a scuole Primarie "Crocioni" e "Don Morganti"
Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria
Potenziare il valore della libertà, della solidarietà e della pace.
Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore. Potenziare le capacità di ascoltare, esprimersi, confrontarsi, riflettere e maturare idee personali.

Breve descrizione

Visione di filmati, foto. Analisi di documenti, poesie sulla guerra e sulla pace. Esecuzione dell'inno d'Italia. Partecipazione delle classi alla celebrazione del IV novembre organizzata dall'amministrazione comunale. Gli alunni reciteranno poesie sulla guerra e sulla pace, canteranno l'inno d'Italia con il coro "antica città di Ostra".

Esperto
Realizzazione - Orario
Tempi

Esterno a titolo gratuito
Curricolare ed extracurricolare
Da ottobre a novembre

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

Progetto "Famiglia forte"

Destinatari
Aree curriculari afferenti
Obiettivi specifici di apprendimento

Tutti gli alunni
Espressivo-motoria
Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche legate al disagio giovanile.
Prevenire il disagio giovanile nei minori che frequentano la scuola. Sostenere le famiglie che si trovano in situazione di potenziale disagio.
Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore. Potenziare le capacità di ascoltare, esprimersi, confrontarsi, riflettere e maturare idee personali.

<i>Breve descrizione</i>	Formazione degli insegnanti sulla problematica del disagio giovanile. Attivazione di uno "sportello amico" con la presenza fissa settimanale di uno psicologo nella scuola secondaria. Possibilità di un educatore a domicilio per alcune ore mensili per le famiglie con potenziale disagio.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

Sport di classe – Festa dello sport

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 3 ^a -4 ^a -5 ^a scuole primarie
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Migliorare le competenze dei docenti nell'area psicomotoria. Saper utilizzare il gesto più adeguato rispetto alle situazioni contingenti. Sperimentare una pluralità di esperienze motorie e giochi con e senza attrezzi.
<i>Breve descrizione</i>	Aderire al progetto nazionale. Inserimento della figura del tutor sportivo scolastico. Piano di informazione-formazione. Realizzazione dei giochi invernali e/o di primavera (di fine anno scolastico).
<i>Esperto</i>	Interno. Costo a carico del Coni
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da novembre a giugno.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

"Alunni... a due ruote"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni "Crocioni" e classe 1 ^a "Morganti"
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica , espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sviluppare gli schemi motori di base e le capacità coordinative con l'uso della bicicletta. educare gli alunni al rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada dei ciclisti.
<i>Breve descrizione</i>	Gli alunni si cimenteranno in percorsi con la bicicletta con vari livelli di difficoltà. Parteciperanno a giochi collegati al progetto "la C.R.I. è...in strada con i più piccoli". Verranno proposti giochi e percorsi con segnali stradali da rispettare lungo il tragitto.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

"Settimana del donacibo"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Acquisire una cultura della solidarietà e della condivisione. Accrescere la responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso le cose. Sperimentare che donare dà gioia.
<i>Breve descrizione</i>	Attività in classe per sensibilizzare gli alunni nella terza settimana di quaresima. Si raccoglieranno generi alimentari non deperibili. L'iniziativa è proposta dall'associazione "Il salvagenteonlus" in collaborazione con la Federazione Nazionale banche di Solidarietà. Gli

	alunni provvederanno a confezionare pacchi classificando gli alimenti raccolti e registrandone il peso.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo.

INNOVAZIONE METODOLOGICA

Piano di miglioramento

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, logico-matematica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Progettare interventi mirati di potenziamento. Gli obiettivi specifici di apprendimento saranno definiti nelle relative pianificazioni riferite ai gruppi di apprendimento.
<i>Breve descrizione</i>	Il piano di miglioramento ha carattere annuale e scaturisce dal RAV. Nel piano di miglioramento sono individuati priorità e traguardi con valenza triennale e obiettivi di processo a sviluppo annuale.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno.

INNOVAZIONE METODOLOGICA

Didattica della Storia

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, sociali, storiche e culturali. Fornire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. Favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.
<i>Breve descrizione</i>	Gli insegnanti si incontrano periodicamente per ricercare nuove metodologie didattiche, per conoscere in modo approfondito e valorizzare il territorio nelle tradizioni locali, sociali e culturali. L'attività di aggiornamento si esplica in incontri mensili teorici e gruppi di lavoro. Per la didattica museale sono previsti incontri con esperti.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno.

INNOVAZIONE METODOLOGICA

Revisione prove verifica comuni di Storia

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Storico-geografica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Valutare attraverso prove condivise-comuni le competenze e conoscenze degli alunni nell'ambito storico.
<i>Breve descrizione</i>	Incontro docenti di storia della primaria e secondaria di primo grado per valutare le prove esistenti e modificarle laddove sia necessario al fine di renderle più efficaci e adatte.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo.

INNOVAZIONE METODOLOGICA***Curricolo verticale attività alternative***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, scientifica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso attività mirate legate ai tre grandi ambiti proposti far assumere all'alunno consapevolezza di sé, dell'ambiente in cui vive e delle leggi/regole che in esso esistono e lo regolano.
<i>Breve descrizione</i>	Stesura curricolo verticale di attività alternativa all'IRC.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE***Valutazione e Invalsi***

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 2 ^a e 5 ^a primarie, 3 ^a secondaria
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, logico-matematica, storico-geografica, scientifica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Breve descrizione</i>	Somministrazione prove Invalsi (aprile-maggio 2018). Organizzazione gruppo di docenti somministratori coinvolti e preparazione prospetto orario. Analisi degli esiti delle prove Invalsi dell'anno scolastico precedente.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE***Autovalutazione***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, logico-matematica, storico-geografica, scientifica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Breve descrizione</i>	Revisione del rapporto di Autovalutazione previsto dalla direttiva del Ministero n. 11 del 18/09/2014. Progettazione-coordinamento e valutazione del Piano di Miglioramento.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE***Viaggi e visite d'istruzione***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, logico-matematica, storico-geografica, scientifica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a maggio.

INNOVAZIONE METODOLOGICA**Gruppo M.i.R. – Didattica della Matematica**

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Logico-matematica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Progettare situazioni di insegnamento-apprendimento significative e coinvolgenti in cui gli allievi si sentano protagonisti del lavoro. Progettare e realizzare attività variate, coerenti e fondate sul piano didattico, metodologico, pedagogico. Realizzare laboratori didattici con procedure e strategie che stanno alla base del ragionamento matematico.
<i>Breve descrizione</i>	Il gruppo MiR si caratterizza per l'alternanza tra momenti formativi di elevata qualità a gruppi di lavoro tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria (divisi per ordine di scuola).
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a maggio.

4.3 PROGETTAZIONE PER SINGOLE SCUOLE**SCUOLA dell'INFANZIA "BIANCANEVE" OSTRÀ****ESPRESSIVITÀ'****"Campioni si diventa" Progetto di psicomotricità**

<i>Destinatari</i>	I bambini della sezione C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Saper svolgere semplici giochi e percorsi motori con materiale strutturato e non. Comprendere semplici regole per svolgere giochi motori in squadra. Sapersi muovere nello spazio a ritmo di musica
<i>Breve descrizione</i>	I bambini si recheranno in salone un'ora a settimana per circa 12 settimane totali con l'ausilio di vari materiali e attrezzi ginnici. Svolgeranno attività psicomotorie in forma ludica atte a rafforzare la conoscenza dello schema corporeo e a sviluppare gli schemi motori generali.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da gennaio a giugno

ESPRESSIVITÀ'**"Biodanza"**

<i>Destinatari</i>	I bambini delle sezioni A e B
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Stimolare il livello di attenzione, memoria e creatività; Permettere l'integrazione del movimento espressivo con l'emozione; dissolvere le tensioni a livello emotivo; aumento della percezione del ritmo e della possibilità di variare i movimenti; favorire la cooperazione; acquisire fiducia nei confronti dell'altro; creare un clima di allegria e distensione.

<i>Breve descrizione</i>	Il progetto si articolerà in due incontri a settimana iniziando da novembre: un giorno per i bambini della sez. A e un gruppo per i bambini della sez. B. L'attività sarà condotta dall'esperta esterna Elisa Albani con il supporto delle insegnanti di classe. Sarà utilizzato il salone della scuola. A conclusione del percorso progettuale si prevede una lezione aperta con il coinvolgimento dei genitori.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

ESPRESSIVITÀ'

"Festa di fine anno"

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici</i>	Riconoscersi in un gruppo e come appartenente ad esso. Facilitare le relazioni interpersonali. Far emergere la creatività e valorizzarla.
<i>Breve descrizione</i>	La festa di fine anno viene intesa come incontro significativo tra scuola e famiglia a conclusione di un percorso didattico-educativo effettuato, dove verranno proposti i momenti più significativi, attraverso drammatizzazione e attività ludiche.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da aprile a giugno

ESPRESSIVITÀ'

Laboratorio teatrale

<i>Destinatari</i>	I bambini della sezione D
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Acquisire consapevolezza del proprio corpo in relazione a se stesso, agli altri, allo spazio e agli oggetti. Esprimere emozioni mediante esperienze incrociate di ascolto della musica e utilizzo del corpo.
<i>Breve descrizione</i>	Il laboratorio teatrale offre ai bambini una serie di tecniche espressive insieme ad una quantità di stimoli da usare in modo creativo. Privilegiato è il lavoro creativo-collettivo che le tecniche con caratteristiche socializzanti favoriscono ed anche l'espressione individuale viene inserita in una prospettiva di gruppo.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

Babbo Natale a scuola

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	Il 22 dicembre alle ore 11 tutti i bambini festeggeranno l'arrivo di Babbo Natale a scuola.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Dicembre

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***Progetto continuità Scuola Infanzia "Biancaneve"- Asilo Nido "La Tavolozza"***

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	E' previsto un incontro, nel mese di maggio, nella scuola "Biancaneve" con i bambini dell'ultimo anno dell'Asilo Nido di Ostra, per la conoscenza della scuola e delle insegnanti..
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Maggio

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***"Il pasticciere a scuola"***

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	E' previsto un incontro con la figura professionale del pasticciere per: conoscere la figura del pasticciere e i suoi strumenti di lavoro percorso di studi e specializzazioni varie (decorazioni, dolci natalizi, dolci senza glutine, ecc.) Realizzazione di un biscotto da cuocere a casa.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Dicembre

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***"Professione sarta"***

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	E' previsto un incontro con la figura professionale della sarta per: conoscenza dei vari strumenti di lavoro. Osservare le creazioni della sarta. Primo approccio al materiale per le creazioni sartoriali attraverso attività manipolative.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Febbraio

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***"Il medico e l'infermiere"***

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Scientifica
<i>Breve descrizione</i>	Osservare divise e strumenti di lavoro per comprendere le mansioni e l'utilità della figura professionale. Drammatizzare una situazione in cui è necessaria la figura professionale. Conoscere il numero di emergenza evitare il timore di farsi visitare e di recarsi in ospedale.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Aprile.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE**“La croce verde a scuola!”**

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Scientifica
<i>Breve descrizione</i>	E' previsto un incontro a scuola con gli operatori socio-sanitari della croce verde che, muniti del mezzo di soccorso, ne delineeranno le principali caratteristiche e utilità. Verranno presentati ai bambini gli strumenti utilizzati in caso di soccorso.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Aprile.

SCUOLA dell'INFANZIA “PETER PAN” CASINE**INNOVAZIONE METODOLOGICA****“A scuola di movimento”**

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Muoversi con sicurezza nello spazio rispettando le regole. Mettersi in relazione con sé, gli altri e l'ambiente usando il corpo: Sincronizzare gli schemi ritmici con i movimenti.
<i>Breve descrizione</i>	Attività motorie individuali e di gruppo per favorire la conoscenza del proprio corpo e l'acquisizione di schemi motori con l'aiuto di un esperto, in un ambiente adeguato ed attrezzato (giochi motori e di simulazione, giochi ritmici, giochi imitativi, percorsi guidati).
<i>Esperto</i>	Interno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo

ESPRESSIVITA'**“Noi siamo terra, acqua, aria, fuoco”**

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Interpretare personaggi e ruoli con il linguaggio mimico-gestuale; condividere esperienze con i compagni, le insegnanti e le famiglie; riconoscere l'importanza del lavoro di gruppo e rafforzare la disponibilità alla cooperazione.
<i>Breve descrizione</i>	I bambini rappresenteranno i quattro elementi: terra, acqua, aria e fuoco, conosciuti nel corso dell'anno scolastico nelle unità didattiche della pianificazione annuale, condividendo con le famiglie la consapevolezza che questi elementi sono presenti quotidianamente intorno a noi e che, grazie a loro, esiste la vita.
<i>Esperto</i>	Interno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da aprile a giugno

EDUCAZIONE ALLA PACE**“Cantiamo il Natale”**

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria, linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Scoprire i valori della festa del Natale: pace, amore, solidarietà, gioia, fratellanza. Sperimentare la bellezza della condivisione con i familiari, gli amici dei vissuti legati alla festa del Natale. Conoscere canti, musiche della tradizione del Natale.
<i>Breve descrizione</i>	I bambini eseguiranno canti natalizi e della tradizione insieme alla corale “Antica città di Ostra” presso la chiesa di S.M.Apparve, con le famiglie per condividere la gioia del Natale.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

PROGETTAZIONE TERRITORIALE**“Il sorriso di un angelo”
(Giornata della sindrome di Angelman)**

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	Nella nostra scuola è presente M., un bambino con la sindrome di Angelman, una malattia genetica rara dovuta a un difetto nella duplicazione cromosomica da imprinting genetico. E' caratterizzata da un ritardo dello sviluppo e gravi danni neurologici. Il 15 febbraio è la giornata internazionale della sindrome di Angelman che ha lo scopo di informare, sensibilizzare, diffondere la conoscenza della malattia e far sentire meno sole le famiglie. In questa giornata organizzeremo un piccolo spettacolo sulla storia “Il deserto fiorito” di Luigi Dal Cin che sarà drammatizzata dai bambini dell'ultimo anno.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	15 febbraio 2018.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE**“Progetto educativo di educazione ambientale ATA Ancona”**

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, scientifica
<i>Breve descrizione</i>	Attraverso un gioco d'animazione saranno presentati ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia alcuni personaggi mascotte che caratterizzano le iniziative legate alla gestione dei rifiuti proposte dall'ATA di Ancona. La scoperta delle loro caratteristiche e della loro attitudine ecologista, accompagnerà i bambini nell'esperienza guidata del mondo dei rifiuti e della raccolta differenziata.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Aprile-giugno

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***“Gli amici dei miei amici sono miei amici”***

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	Anche quest'anno sono in programma due incontri (il primo al centro sociale, il secondo nella scuola) con i ragazzi e gli educatori del centro diurno “La giostra”. Saranno svolte attività didattiche come: racconti di storie, realizzazione di piccoli lavori manuali, giochi; nel rispetto delle diversità, per sviluppare capacità di cooperazione e solidarietà.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Aprile-giugno

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***“Un libro per amico”
Progetto biblioteca***

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica
<i>Breve descrizione</i>	Ogni fine settimana (venerdì) i bambini potranno scegliere un libro dalla nostra biblioteca scolastica, portarlo a casa e condividere con mamma e papà il piacere dell'ascolto e della lettura.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***“La Zucca Paurina”***

<i>Destinatari</i>	Tutte le sezioni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	La signora Moira Perticaroli anche quest'anno sarà presente nella nostra scuola nelle vesti della Zucca Paurina, per aiutare i bambini a sdrammatizzare le paure attraverso il racconto di storie e drammatizzazioni.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Ottobre.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***“In volo dal Nido alla scuola dell'Infanzia”***

<i>Destinatari</i>	Bambini del primo anno Scuola Infanzia e ultimo anno Asilo Nido “La Tavolozza”
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	I bambini di tre anni della scuola dell'Infanzia accolgono i bambini del Nido. Giochi di presentazione, canti, girotondi. Momento di merenda insieme. Attività grafico-pittoriche. Consegna di un piccolo dono ai bimbi del Nido.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Maggio

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***“In volo dal Nido alla scuola dell’Infanzia”***

<i>Destinatari</i>	Bambini del primo anno Scuola Infanzia e ultimo anno “Agrinido” di Ostra
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Breve descrizione</i>	I bambini di tre anni della scuola dell’Infanzia accolgono i bambini del Nido. Giochi di presentazione, canti, girotondi. Momento di merenda insieme. Attività grafico-pittoriche. Consegna di un piccolo dono ai bimbi del Nido.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Aprile

SCUOLA dell’INFANZIA “ARCOBALENO” BARBARA**ESPRESSIVITÀ’*****Laboratorio di Musicoterapia***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, logico-matematica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Orientamento spazio-temporale, coordinazione motoria, senso del ritmo, strutturazione ed evoluzione dello schema corporeo e dell’immagine di sè; integrazione, inclusione, superamento inibizione, canalizzazione dell’aggressività, sviluppo creatività.
<i>Breve descrizione</i>	Metodologia del laboratorio centrato sull’esperienza diretta e la partecipazione attiva, conoscenza ed esperienza dei vari strumenti musicali, giochi musicali cooperativi, costruzione di strumenti musicali, fiabe musicali, canto, movimento.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno.

ESPRESSIVITÀ’***“Cinque sensi per scoprire il mondo”***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, logico-matematica, scientifica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere ed esplorare il mondo attraverso i cinque sensi
<i>Breve descrizione</i>	Attività motorie e sensoriali libere e guidate; memorizzazione di canti e percorsi motori; realizzazione di scenografie e costumi per la festa.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da aprile a maggio.

ESPRESSIVITÀ’***“Sensazioni di Natale”***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscere feste della religione cattolica; condividere emozioni e

<i>di apprendimento</i>	sensazioni legati alla festa del Natale attraverso i cinque sensi; cogliere il valore dell'amicizia e della condivisione.
<i>Breve descrizione</i>	Preparazione degli addobbi per i locali della scuola e per la festa; lettura di storie sul Natale; canti e filastrocche natalizie; preparazione della tombola; preparazione della festa.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da novembre a dicembre.

SCUOLA PRIMARIA "CROCIONI" OSTRA

ESPRESSIVITÀ'

"Suono il flauto "

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 2 ^a A-B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere graficamente il valore delle note; eseguire solfeggi con lettura pentagramma; eseguire semplici brani musicali con utilizzo del flauto; eseguire semplici in gruppo brani vocali con accompagnamento musicale.
<i>Breve descrizione</i>	Approcci teorici alla disciplina:: note,,valori, pause, chiave di violino, pentagramma. Lettura musicale e solfeggio di piccoli spartiti, applicando lo strumento. Esecuzione collettiva di alcuni brani inerenti il percorso didattico scelto, con utilizzo del flauto.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da gennaio a giugno

ESPRESSIVITÀ'

"Suono il flauto 2"

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 4 ^a A-B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Riprodurre con il corpo, con la voce e con gli strumenti semplici brani musicali. Analizzare le caratteristiche del suono. Utilizzare la notazione convenzionale per eseguire partiture ritmiche vocali e strumentali a più voci. Discriminare e interpretare gli eventi sonori. Attribuire significati a espressioni sonore e musicali.
<i>Breve descrizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto e distinzione di suoni di diversa intensità, altezza e durata; - individuazione di ritmi uguali, simili, diversi all'interno di semplici brani; - esecuzione individuale e collettiva di brani con il flauto; - ascolto di strumenti musicali e riconoscimento; - saggio finale.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare Da gennaio a giugno

ESPRESSIVITÀ'**“Crescere insieme ”**

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 3 [^]
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	1- Sviluppare nei bambini la capacità di autocontrollo di comprensione e di gestione delle emozioni che possono portare a comportamenti aggressivi. 2 – Incentivare la capacità di collaborazione con gli altri e creare coesione nel gruppo-classe. 3 – Imparare a comunicare meglio.
<i>Breve descrizione</i>	I bambini saranno coinvolti in un laboratorio di almeno 10 incontri gestito da un esperto esterno dove possano sperimentare attraverso attività teatrali le proprie possibilità espressive, di riflessione e di relazione con gli altri. Questo laboratorio sarà seguito da momenti di rielaborazione in classe. Tutto il lavoro contribuirà alla realizzazione di uno spettacolo finale.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno.

ESPRESSIVITÀ'**“Classe...in movimento ”**

<i>Destinatari</i>	Classe 4 [^] A-B
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Educare a un corretto e sano sviluppo psico-fisico. Favorire la consapevolezza della propria corporeità e la coordinazione motoria. Favorire l'acquisizione dell'autonomia e dell'autostima. Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità. Determinare un corretto approccio alla competizione. Soddisfare le esigenze di gioco in un clima collaborativo e cooperativo.
<i>Breve descrizione</i>	Il laboratorio “Classe...in movimento” è un breve percorso dove gli alunni saranno condotti, attraverso l'attività corporea, a mettere il corpo al centro dell'espressione creativa, della comunicazione e della relazione. Si proporranno giochi e attività esperienziali attraverso cui ognuno potrà fare “esperienza” del proprio corpo in senso percettivo, emotivo e cognitivo. Il percorso si modulerà sull'attività didattica della classe anche a livello interdisciplinare.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo.

ESPRESSIVITÀ'**“Alla ricerca di Nemo ”**

<i>Destinatari</i>	Classe 2 [^] A-B
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, scientifica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Saper memorizzare un breve dialogo di un copione. Saper drammatizzare una breve parte di una storia interagendo con gli altri attraverso un dialogo. Essere capace di gestire le proprie emozioni di fronte ad un pubblico.

<i>Breve descrizione</i>	Lettura della storia di “Nemo” in classe. Visione del film. Conversazione per far emergere il significato della storia. Attività per favorire l’espressività sia linguistica che motoria. Produzione di una locandina pubblicitaria. Prove in classe e in teatro. Realizzazione spettacolo.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare Da gennaio ad aprile.

AMBIENTE SICUREZZA SALUTE

“Personaggi in cerca d’autore... a teatro”

<i>Destinatari</i>	Classe 4 ^a A-B
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, scientifica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sensibilizzare gli alunni in materia di sostenibilità ambientale. Assumere atteggiamenti corretti riguardo allo smaltimento dei rifiuti, alla raccolta differenziata, alla necessità di evitare lo spreco delle risorse.
<i>Breve descrizione</i>	In adesione alla proposta dell’ATA RIFIUTI – progetto scuole 2017, il laboratorio guiderà gli alunni nell’avvio di un’attività di drammatizzazione di un racconto su tematiche ambientali aventi come protagonisti i personaggi mascotte dell’ATA. Nel corso dell’anno, prendendo spunto dall’incontro in classe con il personale dell’ATA, gli alunni potranno cimentarsi nella drammatizzazione di un testo. Sarà possibile un ulteriore incontro a fine anno con il responsabile del laboratorio e/o con i genitori per la presentazione dei lavori svolti.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare Da gennaio a giugno.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

“Tutti in maschera: Carnevale 2018”

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere la tradizione locale; incoraggiare l’alunno a gestire la propria emotività ed insicurezza esibendosi davanti ai compagni e in seguito ad un pubblico; prendere coscienza del proprio corpo anche attraverso attività ludico-ricreative.
<i>Breve descrizione</i>	Partecipazione con gruppi mascherati alla sfilata/festa di carnevale organizzata nel Comune di Ostra dal Comune e dall’Associazione Pro Loco Ostra.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da gennaio a marzo

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

“Orto amico”

<i>Destinatari</i>	Classe 5 ^a A-B
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, scientifica, tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Creare attività attraverso le quali vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi. Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi. Favorire l’acquisizione di “abiti mentali e comportamentali” tesi al rispetto della

natura, ad una “coscienza ecologica”. Sensibilizzare alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Promuovere senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto. Far conoscere la tradizione contadina. Fare uso di molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo). Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse.

Breve descrizione

Lezioni in classe; formazione di piccoli gruppi e scelta di ruoli: coordinatore, fotografo, giornalista, relatore; realizzazione di un orto sinergico; visita all'orto e piantumazione di prodotti ortofrutticoli; documentazione dell'esperienza anche attraverso prodotti digitali.

Esperto

Esterno a titolo gratuito

Realizzazione- Orario

Curricolare ed extracurricolare

Tempi

Da ottobre a giugno.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

“Fantasie artigianali”

Destinatari

Tutti gli alunni

Aree curriculari afferenti

Espressivo-motoria, tecnologico-informatica

Breve descrizione

Gli artigiani dell'associazione “Il paese dei mestieri” affiancheranno gli alunni nella costruzione di manufatti per la festa di Natale.

Esperto

Esterno a titolo gratuito

Realizzazione- Orario

Curricolare ed extracurricolare

Tempi

Da ottobre a dicembre

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

“ABC di tennis 3”

Destinatari

Classi 4[^] A-B

Aree curriculari afferenti

Espressivo-motoria

Breve descrizione

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere attività propedeutiche al gioco del tennis sotto la guida di un esperto. In continuità con l'esperienza positiva degli anni scorsi che ha visto gli alunni avvicinarsi con interesse a questo sport, si propone questo progetto anche nel corrente anno scolastico. Si intende favorire le abilità motorie di base e adeguare le proprie capacità e il proprio comportamento a nuove situazioni.

Esperto

Esterno a titolo gratuito

Realizzazione- Orario

Curricolare

Tempi

Da ottobre a novembre.

SCUOLA PRIMARIA "DON A. MORGANTI" PIANELLO

ESPRESSIVITA'

"Suono e canto"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Riconoscere alcuni aspetti espressivi e strumentali del suono; riconoscere, riprodurre, classificare e rappresentare l'intensità del suono; riconoscere all'ascolto e graficamente la scansione metrica di alcuni valori ritmici e avvio alla strumentalità del flauto.
<i>Breve descrizione</i>	Conoscenza e lettura delle note sul pentagramma; conoscenza delle figure musicali e delle pause; acquisizione delle posizioni delle mani per produrre le diverse note con il flauto; esecuzione individuale e collettiva di brani con il flauto; esecuzione collettiva di brani cantati.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

ESPRESSIVITA'

"Una scuola: centro di una comunità"

<i>Destinatari</i>	Classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere e distinguere le fonti storiche; ricercare, leggere e interpretare le testimonianze di abitudini e stili di vita presenti nel territorio; rendere più significativo il processo di formazione dell'identità culturale dei cittadini di nuova generazione; riconoscere la modalità di adattamento dell'uomo e di modifica dell'ambiente in cui vive.
<i>Breve descrizione</i>	Gli alunni avranno l'occasione di conoscere e ricostruire storie di esperienze familiari e collettive partendo dal testo "Montalboddo la terra, Ostra la città". Ogni classe rappresenterà dei diorama su un aspetto della vita sociale di Pianello dagli anni '20 agli anni '60 ed allestirà una mostra da inserire in un itinerario storico-artistico finale.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno

EDUCAZIONE ALLA PACE

Una "Giostra" di lavori per Natale

<i>Destinatari</i>	Classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Storico-geografica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Favorire la collaborazione e la cooperazione con realtà del territorio; sensibilizzare gli alunni alla diversità; stimolare la capacità espressiva; offrire agli alunni nuove esperienze educative attraverso la manualità; utilizzare il linguaggio artistico per stabilire relazioni sociali positive; utilizzo di materiali di riciclo.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto prevede di rinnovare e ripetere la collaborazione ormai consolidata negli anni tra la scuola primaria "Don.A.Morganti" e il Centro diurno "La Giostra". Nei 4 incontri tra gli

<i>Esperto</i>	alunni e gli ospiti del Centro si realizzeranno prodotti con materiale di riciclo.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Esterno - A titolo gratuito
<i>Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a dicembre

SCUOLA PRIMARIA "A. FIORINI" BARBARA

ESPRESSIVITA'
<i>"Progetto yoga: per diventare grandi"</i>

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Migliorare la concentrazione; stimolare l'equilibrio e l'elasticità; sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e del respiro; migliorare la conoscenza di se stessi e la socializzazione.
<i>Breve descrizione</i>	Lo yoga è una disciplina che permette ai bambini di conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti. E' un percorso ludico, la finalità è quella di sviluppare il processo di apprendimento attraverso vari linguaggi.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno

ESPRESSIVITA'
<i>"Natale insieme"</i>

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Condividere esperienze e sentimenti; collaborare alla realizzazione di un progetto comune; conoscere le tradizioni del proprio territorio
<i>Breve descrizione</i>	Spettacolo natalizio in collaborazione con le famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

PROGETTAZIONE TERRITORIALE
<i>"Per non dimenticare" 25 aprile 2018</i>

<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere la solidarietà, rispetto e ricordo. Conoscere il nostro passato storico
<i>Breve descrizione</i>	Partecipazione alla manifestazione del 25 aprile organizzata dall'Amministrazione Comunale
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Aprile

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***Alla scoperta del mio paese: "La Barbara"***

<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 3 [^] - 4 [^]
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Ascoltare la narrazione di miti e leggende. Riconoscere i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio. Avere cura e rispetto dei luoghi in cui si vive, dei quali custodire sussidi e documentazione. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Conoscere i luoghi delle narrazioni.
<i>Breve descrizione</i>	Questo progetto si propone di integrare la pianificazione disciplinare di italiano-storia-geografia-cittadinanza e costituzione per approfondire la conoscenza del territorio di Barbara: notizie storiche, leggende, tradizioni sacre e profane di un paese antico. Si prevedono interventi di esperti esterni (amministratori comunali, storici locali, associazioni varie) che a titolo gratuito intervengono a scuola.
<i>Esperto</i>	Esterno - A titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE***Banda a scuola***

<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 2 [^] -3 [^] - 4 [^] -5 [^]
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Riconoscimento al valore sociale della musica. Stimolo all'apprendimento di una tecnica musicale. Approccio ai diversi strumenti musicali.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto è finalizzato: ad una prima conoscenza degli strumenti musicali della banda territoriale; ad incentivare il senso della collaborazione, dell'impegno, rispetto e ascolto degli altri per il raggiungimento di un fine comune.
<i>Esperto</i>	Esterno - A titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. MENCHETTI" OSTRA**PROGETTAZIONE TERRITORIALE*****"Giornate FAI di primavera"***

<i>Destinatari</i>	Classi 2 [^] e 3 [^] A,B,C.
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Storico-geografica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Tutelare e valorizzare monumenti e luoghi sul territorio. Educare e sensibilizzare gli studenti alla conoscenza, al rispetto e alla cura delle opere sul proprio territorio. Incoraggiare gli studenti a migliorare la comunicazione orale, rapportandosi con i visitatori.
<i>Breve descrizione</i>	Un progetto di cittadinanza attiva, dove gli studenti della scuola media "Menchetti" cercano di accrescere la consapevolezza del valore del

patrimonio artistico locale. Gli apprendisti ciceroni, dopo un attento studio, si trasformeranno in guide d'eccezione illustrando al pubblico le bellezze del territorio.

Realizzazione- Orario
Tempi

Curricolare ed extracurricolare
Da gennaio a marzo.

EDUCAZIONE ALLA PACE

"Noi e gli altri"

Destinatari

Tutti gli alunni

Aree curriculari afferenti

Linguistica, storico-geografica, scientifica, espressivo-motoria

Obiettivi specifici

di apprendimento

Conoscere la realtà del Nord/Sud del mondo e le dinamiche legate al commercio tradizionale e dell'equo solidale. Avvicinare i ragazzi al mondo della disabilità scoprendone gli aspetti positivi e la ricchezza che deriva dalla diversità. Sviluppare attenzione verso l'altro collaborando nelle attività proposte.

Breve descrizione

Incontro-testimonianza con operatori del volontariato in vari settori (Caritas, Mondo Solidale, disabilità). Incontro con esperti su Hiv/Aids. Proiezione film "Tiro libero" e incontro con l'attore Simone Riccioni.

Realizzazione- Orario
Tempi

Curricolare ed extracurricolare
Da ottobre a giugno

EDUCAZIONE ALLA PACE

"Noi per ... gli altri"

Destinatari

Tutti gli alunni

Aree curriculari afferenti

Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria

Obiettivi specifici

di apprendimento

In continuità col progetto "Noi e gli altri", sperimentare la collaborazione a scopo di solidarietà e beneficenza; sostenere concretamente alcune realtà di bisogno che la nostra scuola aiuta da anni in Africa, Brasile e Paesi del Sud del mondo; coinvolgere famiglie e territorio nelle attività.

Breve descrizione

- Merenda Equo-Solidale settimanale a scuola
- Tombola di solidarietà a Natale, a scuola
- Calendario 2018 d'Istituto
- Mercatino "Fai la differenza" a marzo, in piazza, nelle giornate del F.A.I.
- Settimana del DONACIBO a scuola nel mese di marzo.

Realizzazione- Orario
Tempi

Curricolare ed extracurricolare
Da ottobre a giugno

EDUCAZIONE ALLA PACE

"Una vita da social" - La Polizia Postale nelle scuole

Destinatari

Tutti gli alunni

Aree curriculari afferenti

Linguistica, tecnologico-informatica

Obiettivi specifici

di apprendimento

Promuovere una riflessione sull'uso responsabile e legale dei social network. Informare alunni, insegnanti e genitori sui rischi legati al cyber-bullismo e sull'esistenza di strumenti di controllo e sull'esistenza di strumenti di controllo e restrizione di accesso alla rete internet.

Breve descrizione

Intervento della Polizia Postale nella scuola secondaria "Menchetti" mercoledì 7 febbraio 2018 con le seguenti modalità: due incontri al

<i>Esperto</i>	mattino, ore 10-11.30 classi prime e seconde; ore 11.30-13.00 classi terze. Un incontro al pomeriggio aperto ai genitori alle ore 18.00 presso il teatro "La Vittoria" di Ostra. Esterno - A titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da gennaio a marzo.

EDUCAZIONE ALLA PACE

"Agende rosse" : per amore della legalità.

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Approfondire le conoscenze sulle tematiche della legalità affrontate a scuola. approfondire la conoscenza del fenomeno del bullismo e dei pericoli ad esso connessi. Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana.
<i>Breve descrizione</i>	Un incontro a scuola tra gli alunni della secondaria "Menchetti" e il Dirigente della Polizia di Stato di Senigallia. Un incontro al pomeriggio aperto ai genitori degli alunni presso il teatro "La Vittoria" di Ostra. Un incontro a scuola con le classi terze della secondaria sull'analisi della Costituzione Italiana. Un incontro aperto anche ai genitori con un testimone di giustizia, Marisa Garofalo, presso il teatro "La Vittoria" di Ostra.
<i>Esperto</i>	Esterno - A titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a marzo.

PROGETTAZIONE TERRITORIALE

"Per non dimenticare" 25 aprile 2018

<i>Destinatari</i>	Classi 3 ^a A-B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Approfondire argomenti di studio relativi ai conflitti mondiali; ricercare documenti, testi, letture per riflettere e comprendere il valore della memoria storica e della partecipazione a commemorazioni civili.
<i>Breve descrizione</i>	Lavoro in classe di analisi di fonti storiche, rielaborazioni personali, partecipazione alla cerimonia civile per condividere il percorso sviluppato.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da marzo a aprile

INNOVAZIONE METODOLOGICA

"La maturazione dell'identità personale"(Orientamento)

<i>Destinatari</i>	Classi 3 ^a A-B-C
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita; prevenire forme di disagio personale e scolastico; favorire il potenziamento dell'autonomia, dell'autodecisione e dell'autoregolamento, dell'apprendimento e della motivazione.

<i>Breve descrizione</i>	Vengono osservate le caratteristiche della personalità di ciascun ragazzo attraverso attività di interazione in classe e attraverso colloqui individuali con ogni studente volti a incentivare l'autoriflessione. E' prevista l'azione congiunta tra insegnanti, genitori e psicologa per esplicitare e condividere finalità, ruoli, organizzazione delle attività e risultati raggiunti.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

AMBIENTE SICUREZZA SALUTE

“Miniera d'argento di Potosi-Bolivia”

<i>Destinatari</i>	Classi 2^ A-B-C
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Presentazione di un filmato e di immagini relative alle condizioni di lavoro e di vita dei minatori che lavorano nella miniera d'argento di Potosi-Bolivia. Reportage a cura del Sig. Francescangeli (Esperto esterno).
<i>Breve descrizione</i>	Attività didattica inerente la metallurgia, ovvero le tecniche di estrazione dei metalli dai loro minerali, le condizioni di lavoro, sfruttamento dei minatori (Diritti umani).
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da febbraio a marzo.

ESPRESSIVITA'

“Centro Sportivo Scolastico”

<i>Destinatari</i>	Tutte le classi
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Atletica: preparazione alle diverse specialità e sport su pista e campo. Rugby, Pallatamburello: preparazione e allenamento alle diverse discipline per affrontare tornei d'istituto e distrettuali.
<i>Breve descrizione</i>	Gli alunni potranno partecipare alle sedute di allenamento settimanale per conoscere e potenziare le capacità richieste nelle diverse discipline anche con l'intervento di educatori e allenatori federali. In aprile i ragazzi affronteranno gare e incontri con squadre dello stesso livello per confrontare le abilità raggiunte.
<i>Esperto</i>	Interno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno.

ESPRESSIVITA'

“Girodanzando”

<i>Destinatari</i>	Tutte le classi
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Storico-geografica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere musica, ritmo e movimenti tipici di paesi e territori studiati nel percorso scolastico. Rappresentare danze folkloristiche.
<i>Breve descrizione</i>	Durante le ore di educazione fisica gli alunni impareranno e presenteranno danze folkloristiche inerenti agli argomenti affrontati

Esperto
Realizzazione- Orario
Tempi

durante l'anno scolastico. Classi prime: danze italiane. Classi seconde: danze dell'area europea. Classi terze: danze extracontinentali.
Interno - Costo a carico della scuola
Curricolare ed extracurricolare
Da ottobre a aprile.

ESPRESSIVITA'

"Let's go to the theatre"

Destinatari
Aree curricolari afferenti
Obiettivi specifici di apprendimento
Breve descrizione

Classi 3^a A-B-C
Linguistica
Migliorare le abilità di listening e di speaking. Conoscere elementi della letteratura e della cultura anglosassone.
Agli studi verranno proposte attività in preparazione allo spettacolo teatrale da svolgere in classe con il docente di lingue. I docenti accompagneranno le classi allo spettacolo organizzato dal Teatro Pirata a Senigallia.

Esperto
Realizzazione- Orario
Tempi

Esterno - Costo a carico della famiglia
Curricolare ed extracurricolare
Da aprile a giugno.

ESPRESSIVITA'

"Scrittori di classe"

Destinatari
Aree curricolari afferenti
Breve descrizione

Classi 3^a A-B-C
Linguistica, espressivo-motoria
Ricerca di materiali didattici sullo sport come strumento per affrontare temi come i diritti umani, la storia, ecc. Conversazione in classe sul valore dello sport scelto. Scrittura di un racconto di classe. Redigere un'intervista come un vero giornalista sportivo.

Esperto
Realizzazione- Orario
Tempi

Esterno - Costo a carico della famiglia
Curricolare
Da ottobre a novembre.

ESPRESSIVITA'

"A scuola...di teatro!"

Destinatari
Aree curricolari afferenti
Obiettivi specifici di apprendimento

Classi 2^a e 3^a A-B-C
Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria
Avvicinare i ragazzi al mondo del teatro favorendone la conoscenza degli elementi essenziali (prossemica, gioco relazionale, comunicazione, messa in scena). Guidare i ragazzi nella scelta di un testo narrativo come spunto per la costruzione di un'azione scenica.

Breve descrizione

Laboratorio teatrale in collaborazione con la Cooperativa "Teatro Valmisa" diretta da Antonio Locascio e Lucia Bendia (attori teatrali). Attraverso la conoscenza degli elementi base del teatro, gli alunni saranno guidati a realizzare una performance teatrale incentrata su una tematica tratta dal percorso didattico svolta con le insegnanti coinvolte ed opportunamente concordata con le docenti stesse.

Realizzazione- Orario
Tempi

Curricolare ed extracurricolare
Da gennaio a giugno.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE**“Giochi matematici d'autunno 2017”**

<i>Destinatari</i>	Tutte le classi
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Logico-matematica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	I “giochi matematici d'autunno” sono un valido strumento che contribuisce ad aprire la mente dei ragazzi, sviluppandone il pensiero divergente, ad orientarli e aiutarli a ragionare correttamente interessandoli alle discipline scientifiche e... a divertirli giocando con la matematica.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto si articola in due fasi. 1^ FASE: allenamento; ogni settimana viene proposta ai ragazzi una scheda con diversi quesiti/giochi matematici. Le soluzioni verranno consegnate la settimana successiva dal docente che discuterà con loro, se necessario, le strategie risolutive. 2^ FASE: gara (14/11/2017). La gara individuale si terrà nel nostro istituto e durerà 90 minuti. Due sono i livelli dei quesiti proposti: Categoria C1 (per alunni di 1^ e 2^). Categoria C2 (per alunni di 3^). I testi per la gara, insieme alle schede per le risposte, saranno a disposizione del Responsabile di Istituto qualche giorno prima della gara stessa.
<i>Esperto</i>	Interno - Costo a carico della famiglia
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a novembre.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE**Lettorato di lingua francese**

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 2^ e 3^ A-B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Accedere ad una dimensione più vasta di esperienze. Accrescere la motivazione. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. Migliorare la competenza comunicativa in una lingua diversa dalla propria. Sviluppare la comprensione interculturale.
<i>Breve descrizione</i>	Le classi destinatarie del progetto potranno avvalersi dell'intervento di un docente madrelingua per un totale di cinque ore, ripartite nel corso dell'anno scolastico. Attività previste: conversazioni guidate, attività ludiche, presentazione di exposés da parte degli alunni.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a maggio.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE**Lettorato di inglese**

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Arricchimento lessicale. Potenziamento dell'abilità di speaking e listening.
<i>Breve descrizione</i>	Una madrelingua inglese sarà presente nelle classi per un totale di 8 ore a classe. L'insegnante imposterà le lezioni in modo da stimolare l'interazione orale e arricchire il lessico base.

<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE

Lettorato di tedesco

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 2 ^a e 3 ^a B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Arricchimento lessicale. Potenziamento abilità di ascolto e parlato (Hören und sprechen).
<i>Breve descrizione</i>	Un/una madrelingua sarà presente nelle classi per un totale di 5 ore. L'insegnante imposterà le lezioni in modo da stimolare l'interazione orale ed arricchire il lessico di base.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno.

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE

ESAME KET- Certificazione europea della lingua inglese - Livello A2

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 3 ^a A- B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Raggiungimento del livello A2 nelle 4 abilità (speaking, reading, writing e listening).
<i>Breve descrizione</i>	Gli studenti verranno preparati ed esaminati da personale certificatore accreditato dall'Università di Cambridge. Durante l'estate riceveranno il diploma attestante il livello raggiunto. Si terranno tre lezioni pomeridiane preparatorie tenute da esperti esterni con la presenza del docente di classe.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da maggio a giugno

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE

"Libri che passione" - Biblioteca

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Arricchimento lessicale. Comprendere le caratteristiche di testi di generi diversi.
<i>Breve descrizione</i>	Un'ora a settimana la sottoscritta si rende disponibile al servizio di prestito dei libri a tutti gli alunni interessati, prendendosi cura della gestione della biblioteca per ciò che concerne la catalogazione e la disposizione dei libri e l'incremento della dotazione libraria.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE

"Cambiare il punto di vista" (OIKOS)

<i>Destinatari</i>	Classi 2^ A-B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Affettivo-relazionale
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Far emergere le problematiche presenti nel gruppo classe e proporre soluzioni per risolverli. Favorire nel gruppo classe la formazione di un clima di accoglienza, di dialogo e di rispetto reciproco. Trasferire nel quotidiano i concetti appresi come momento di crescita personale. Prevenire il disagio giovanile.
<i>Breve descrizione</i>	Svolgimento di attività di presentazione attraverso circle-time e brainstorming, di attività volte a verificare il livello di conoscenza reciproca all'interno della classe e a far emergere le qualità di ciascuno. Riflessioni conclusive sulle osservazioni effettuate e sull'utilità dell'iniziativa stessa.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico di altri enti (OIKOS)
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo.

INDICE

	Pag.
Capitolo 1 IDENTITA' - AUTONOMIA -TERRITORIO	
PREMESSA	4
A - CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	5
B - INDIRIZZI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	6
C – SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/2015	13
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	13
La scuola dell'autonomia	14
Funzioni organizzative e gestionali	16
Progettazione organizzativa	17
Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico	17
Flessibilità organizzativa	18
SICUREZZA E SALUTE	19
Organizzazione per la sicurezza	19
ORGANIGRAMMA	21
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	22
PLESSI SCOLASTICI	23
ORGANICO DELL'AUTONOMIA - FABBISOGNO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO- PROIEZIONE TRIENNALE	24
ORGANICO DELL'AUTONOMIA - FABBISOGNO POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	25
FABBISOGNO PERSONALE ATA	25
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	26
RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI DEI PLESSI	27
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	29
Piano Operativo Nazionale (PON)	30
Capitolo 2 CENTRALITA' DELL'APPRENDIMENTO E CURRICOLO DI SCUOLA	
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)	32
Individuazione delle priorità	32
Obiettivi di processo	32
PIANO DI MIGLIORAMENTO	33
Schema del Piano di Miglioramento	35
FORMAZIONE DEL PERSONALE	36
Docenti	36
Attività di formazione in rete	37
Partecipazione a iniziative di formazione esterne	38
Personale ATA	38
SVILUPPO COMPETENZE E ABILITA'	39
FINALITA' GENERALI	39
PIANIFICAZIONE EDUCATIVA	40
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	41
ATTIVITA' CURRICOLARE	43
Finalità	44
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI – FLESSIBILITA' DIDATTICA	46
Scuola dell'Infanzia	46
Accoglienza scuole dell'Infanzia	47
Scuola Primaria	48
Scuola Secondaria di primo grado	50
Contenuti – Strategie – Flessibilità didattica	50
CONTINUITA' – ORIENTAMENTO	51
Continuità	51
Orientamento	52
Orientamento Formativo	52
Orientamento Informativo	53
Curricoli verticali di Istituto	53
LA SFIDA DELLA DIVERSITA'	54
Stranieri	54
Accoglienza alunni stranieri	54
Analisi del contesto	55
Interventi specifici per l'apprendimento della Lingua Italiana	53

	Pag.
VALUTAZIONE	
Valutazione dell'alunno	55
Allegati	57
Autovalutazione d'Istituto (RAV)	71
DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI	71
PROFILI FORMATIVI IN USCITA	73
Capitolo 3 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE	75
AMBITI DI PROGETTAZIONE	75
- ESPRESSIVITA'	76
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	76
- CRESCITA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E CULTURALE	77
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	77
"Play and learn"	77
Sostegno all'apprendimento per alunni stranieri	77
Lettori lingua straniera	78
- EDUCAZIONE ALLA PACE	78
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	78
Festa di Natale	78
"Noi per gli altri"	79
- INNOVAZIONE METODOLOGICA	79
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	79
Didattica della storia	79
Gruppo MIR	80
Maturazione dell'identità personale	80
- AMBIENTE – SICUREZZA - SALUTE	81
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	81
Centro sportivo scolastico	81
- PROGETTAZIONE TERRITORIALE (PTOF TERRITORIALE)	82
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	82
"Tutti in maschera"	82
"Per non dimenticare" (25 Aprile)	82
"Per non dimenticare" (4 Novembre)	83
"Sport di classe"	83
- INIZIATIVE D'ISTITUTO	84
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	84
Biblioteca	84
Visite guidate e viaggi d'istruzione	84
ALLEGATO AL CAP. 3 del PTOF per l'A.S. 2017/2018.	86